



# 12°

## **Bilancio Sociale** **ITALUIL 2023**

Trasparenza  
e responsabilità:  
il nostro impegno  
per il futuro





# 12°

## **Bilancio Sociale** **ITALUIL 2023**

Trasparenza  
e responsabilità:  
il nostro impegno  
per il futuro





# Indice

**PREFAZIONE** **PAG. 6**  
> PierPaolo Bombardieri

**LETTERA DEL PRESIDENTE ITAL** **PAG. 10**  
> Giuliano Zignani

**NOTA METODOLOGICA** **PAG. 14**

**IDENTITÀ** **PAG. 18**

**1 >** La storia..... pag. 19

**2 >** Il sistema valoriale e la mission ..... pag. 21

**3 >** Gli ambiti operativi ..... pag. 24

**4 >** L'ITAL nel sistema dei Servizi della UIL..... pag. 26

**5 >** L'ITAL con il CE.PA. e gli altri Raggruppamenti  
dei Patronati..... pag. 27

**6 >** Gli stakeholder ..... pag. 29

## **GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

**PAG. 32**

- 1 > L'articolazione territoriale in Italia e all'estero ..... pag. 33
- 2 > Il Sistema di governance ..... pag. 38
- 3 > Le risorse umane ..... pag. 46

## **ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI**

**PAG. 62**

- 1 > L'analisi dell'utenza ..... pag. 64
- 2 > Area Assistenza e Tutela ..... pag. 66
- 3 > Area Salute e Sicurezza ..... pag. 71
- 4 > Area Immigrazione ..... pag. 74
- 5 > Area Internazionale ..... pag. 76
- 6 > L'impegno per il sociale ..... pag. 79
- 7 > Formazione e aggiornamento ..... pag. 80
- 8 > L'impegno per la comunicazione ..... pag. 84

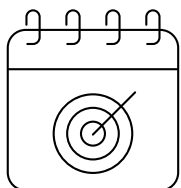
## **RISULTATI ECONOMICI**

**PAG. 86**

- 1 > Determinazione e distribuzione  
del valore aggiunto ..... pag. 88
- 2 > Obiettivi di miglioramento ..... pag. 93



# I numeri dell'ITAL



**71**

ANNI DI ATTIVITÀ



**12**

EDIZIONI DEL  
BILANCIO SOCIALE



**1**

SEDE CENTRALE

**19**

SEDI REGIONALI

**102**

SEDI PROVINCIALI

**518**

SEDI ZONALI

**730**

RECAPITI



**113**

SEDI ESTERE

**80**

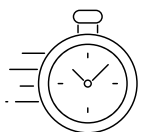
RECAPITI ALL'ESTERO



**1.524**  
OPERATORI  
IN ITALIA

**223**  
OPERATORI  
ESTERO

**2.289**  
COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA  
E ALL'ESTERO



**348**  
ORE DI  
FORMAZIONE



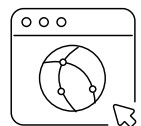
**205**  
MEDICI  
CONVENZIONATI

**519**  
LEGALI  
CONVENZIONATI



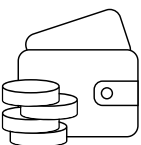
**917.580**  
PERSONE CHE SI SONO  
RIVOLTE ALL'ITALIA  
IN ITALIA E ALL'ESTERO

**1.129.504**  
PRATICHE APERTE



**4.218.176**  
VISUALIZZAZIONE  
PAGINE SITO INTERNET

**846.068**  
UTENTI  
UNICI SITO WEB



**44.806.044 €**  
CONTRIBUTI DAL  
MINISTERO DEL LAVORO

**2.627.043 €**  
VALORE AGGIUNTO  
GLOBALE (LORDO)

**26.209 €**  
AVANZO  
DELL'ESERCIZIO

# Prefazione

*PierPaolo Bombardieri*



La storia dell'ITAL cammina di pari passo con quella della UIL e, nel pieno rispetto dell'autonomia e delle specificità delle due organizzazioni, le sinergie sono decisamente forti e importanti. Non potrebbe essere diversamente, anche alla luce del fatto che i diritti conquistati con le rivendicazioni e le battaglie sindacali, possono poi essere concretamente fruiti grazie all'azione di assistenza e tutela messa in atto dal Patronato.

Sono in tanti a non sapere di poter beneficiare di determinati provvedimenti e sono in moltissimi a non avere consapevolezza di come procedere per ottenerne i vantaggi prescritti.

È qui che intervengono gli Istituti come l'ITAL, da oltre 70 anni al servizio delle persone per accompagnarle in un percorso amministrativo che trasforma le norme e le pratiche burocratiche in fatti concreti e sostanziali e, dunque, il diritto in effettiva assistenza sociale.

Oggi, il welfare state, che è il principale terreno sul quale opera un Patronato, è sempre più messo in discussione da una legislazione che si preoccupa di gestire i bilanci statali secondo esclusive logiche ragionieristiche. Le politiche economiche, che dovrebbero servire innanzitutto alle politiche sociali, sono invece caratterizzate da un'austera visione contabile, che riduce ormai ai minimi storici l'assistenza alle persone, in tutte le sue forme più note e comuni.

La domanda alla quale non riusciamo ad avere risposta dai governi è se nel nostro ordinamento ci sia ancora spazio per un welfare degno di un Paese civile.



La UIL, di certo, non si rassegna all'idea che le tante conquiste conseguite in questo campo possano essere così drasticamente ridimensionate, se non addirittura cancellate, e proseguirà la sua battaglia contro la sempre più dilagante povertà e per ridurre le diseguaglianze. Una battaglia, questa, che va condotta a livello sia nazionale sia europeo e che parte anche da proposte per l'individuazione delle risorse necessarie, aggiuntive a quelle a disposizione, da trovare nell'inasprimento della lotta all'evasione fiscale e nella tassazione di extra profitti o di rendite finanziarie.

In questo quadro così complesso e articolato, il servizio reso dai Patronati rappresenta, nella sua concretezza e vicinanza alle persone, un prezioso valore aggiunto che solo un bilancio sociale è in grado di documentare nel modo più oggettivo possibile.

*Bene ha fatto, dunque, l'ITAL a rilanciare la prassi di pubblicare questo documento che è la testimonianza viva di un impegno civile e sociale, per l'appunto, di cui il nostro Paese ha un bisogno prioritario e assoluto.*

Ai vertici, ai coordinatori, agli operatori dell'ITAL va il nostro sincero ringraziamento per il lavoro svolto quotidianamente e per rappresentare un punto di approdo sicuro per tutti coloro che chiedono assistenza e tutela e che trovano risposte efficaci e risolutive in tutti gli uffici in Italia e all'estero.

L'affermazione della democrazia e della giustizia sociale passa anche attraverso l'esercizio di questa attività che, ne siamo certi, l'ITAL continuerà a garantire per tutti gli anni a venire, con la stessa determinazione, professionalità e disponibilità che l'hanno contraddistinta in tutti questi anni e che l'hanno fatta diventare uno dei Patronati più grandi del nostro Paese.



# Lettera del Presidente ITAL

*Giuliano Zignani*



Sono passati nove anni dalla presentazione del nostro ultimo Bilancio Sociale. Oggi, come ieri, ci ritroviamo a riflettere sulle nostre attività e sui risultati ottenuti nel corso dell'ultimo anno. Il 2023 è stato segnato dal cambiamento, con l'insediamento di una nuova presidenza, ma anche dalla continuità nel costante impegno verso la comunità e i nostri *stakeholders*. Dal mese di maggio è iniziato il nostro "anno dell'ascolto": un percorso in tutta Italia e in alcune sedi all'estero che ci ha portato nei territori, a contatto con le esigenze degli operatori del Patronato e di tutte le persone, per rafforzare i rapporti tra centro e periferia.

*L'obiettivo è quello di ragionare su una pianificazione a lungo termine, ripartendo dalle nostre radici e dalle esperienze del passato, per costruire il Patronato del futuro.*

In questo contesto, desidero ricordare con affetto un caro amico dell'ITAL, Michele Zerillo. Michele ha dedicato la sua vita al servizio delle persone con passione e impegno inesauribili. Nel 2023 è stata istituita una borsa di studio a suo nome, affinché il suo spirito e il suo esempio possano rimanere sempre vivi nei nostri cuori.

Il 2023 è stato un anno di sfide, ma anche di grandi opportunità. Grazie all'impegno di tutti, alla professionalità delle consulenze e all'offerta dei nostri servizi,



Il Bilancio Sociale è l'occasione per presentare una panoramica dettagliata delle nostre attività, dei successi e delle difficoltà che abbiamo dovuto affrontare per migliorarci. La mia gratitudine va a tutti coloro che hanno reso possibile il nostro lavoro: operatrici e operatori, coordinatrici e coordinatori dei servizi, tutte le persone che lavorano nella sede nazionale, i volontari del Servizio civile universale, i nostri partner e, ovviamente, tutti coloro che ogni giorno ci rinnovano la loro fiducia. Sono orgoglioso di quella che potrei definire una famiglia, fondata su dedizione, costanza e cura.

*Siamo saldi nella nostra **mission**: promuovere il benessere sociale, garantire l'equità e fornire presenza e supporto a coloro che ne hanno bisogno. Apprendiamo da quanto fatto fino ad oggi.*

Ci rivolgiamo al presente, forti di un indomabile ottimismo e di una grande determinazione. Guardiamo alle sfide che ci attendono, consapevoli del ruolo essenziale che ricopriamo nella costruzione di una società più giusta e inclusiva per tutti. È questa l'idea che abbiamo dell'essere Patronato. È questo il nostro impegno passato, presente e futuro.





# **Nota metodologica**

Nel 2024 l'ITAL è giunto alla stesura della 12<sup>a</sup> edizione del suo Bilancio Sociale. In questa pubblicazione viene riportata l'attività svolta dall'ITAL nel 2023 su tutto il territorio nazionale e all'estero.

A distanza di quasi vent'anni dalla prima edizione del Bilancio Sociale, avvenuta nel 2006, dopo un'interruzione di qualche anno, l'Istituto ha voluto ripristinare quella che per lungo tempo è stata una consuetudine.

Basandosi sulle esperienze del modello teorico del passato, si è raggiunta, per quest'anno, la consapevolezza di rendere più efficace e d'impatto la presentazione dei dati relativi ai vari settori che costituiscono le differenti aree di intervento. La scelta, dunque, è stata quella di improntare la redazione del documento per il 2023 su di un modello di *data storytelling*: raccontare il lavoro attraverso grafiche e numeri di più semplice lettura.

Gli sforzi dell'ITAL sono stati indirizzati verso una duplice direzione:

- › individuare il giusto *range* di informazioni, completo e rilevante, da fornire ai nostri interlocutori sociali;

- › raggiungere concretamente gli obiettivi conoscitivi che più caratterizzano le linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del terzo settore.

Per l'ITAL la stesura del Bilancio Sociale non risponde ad un obbligo legislativo, ma alla volontà di fornire un'accurata rendicontazione sulle specifiche attività svolte e sui risultati raggiunti. È, quindi, un'opportunità da non perdere nel rispetto, come già evidenziato, dell'attenzione rivolta a tutti gli *stakeholder*.

La metodologia adottata è rigorosa e trasparente, finalizzata a fornire una valutazione accurata delle attività e dei risultati del Patronato per l'anno 2023. Le informazioni sono state raccolte attraverso una combinazione di dati interni, reportistica operativa e analisi delle prestazioni.

Un'analisi multifattoriale che racchiude diversi punti di vista per presentare una rendicontazione nel dettaglio ai diversi *stakeholder*. Un lavoro reso possibile grazie al confronto e al dialogo, su temi specifici e i lavori preparatori del bilancio, tra i vertici e tutte le persone che si interfacciano, a vario titolo e livello, all'interno della struttura.

L'approccio grafico innovativo vuole esporre, con maggiore chiarezza, la struttura organizzativa e riepilogare l'attività svolta.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale del Patronato ITAL si è sviluppato su diverse fasi:

- › la raccolta di dati e informazioni pertinenti da parte delle varie unità operative;
- › l'analisi dei risultati e l'interpretazione dei dati;
- › la stesura del rapporto finale.

Lo scopo è stato, quindi, fornire una rappresentazione fedele delle attività e dei risultati dell'Organizzazione.

Un impegno che, nella sua realizzazione, ha tenuto sempre fermi una serie di principi fondamentali:

- › la trasparenza nei dati;
- › l'accuratezza e la completezza delle informazioni riportate;
- › la responsabilità sociale, da un lato, nei confronti degli *stakeholder* diretti e di tutta la società civile;
- › il coinvolgimento, dall'altro, di coloro che diventano parte attiva del lavoro svolto e della *mission* perseguita.

*ITAL significa professionalità e affidabilità ma anche innovazione e cambiamento. Valori che vengono riportati, con un costante impegno, anche nello sviluppo del **reporting** sociale attraverso il rafforzamento dei processi metodologici.*

L'obiettivo è continuare a migliorarsi e per riuscirci è fondamentale valutare con grande attenzione i risultati delle prestazioni offerte.

L'ITAL, il Patronato della UIL e di tutte le persone, ancora una volta, sceglie di adottare un formato digitale, per il suo bilancio sociale, reso accessibile a tutti i lettori online attraverso la pubblicazione del medesimo sul sito web istituzionale.

**Identità**



# 1 > La storia

Il Patronato ITAL ha una storia ricca e radicata nell'ambito della tradizione del movimento sindacale italiano. Fondato nel 1952, il Patronato ha costantemente evoluto e ampliato le proprie attività per rispondere alle esigenze mutevoli della società italiana. Attraverso decenni di impegno e dedizione, ha consolidato la propria posizione rappresentando un punto di riferimento per coloro che necessitano di assistenza e supporto nelle diverse aree di intervento: previdenziale, assistenziale, salute e sicurezza sul lavoro, immigrazione.

L'attività dell'ITAL si innesta nell'alveo di quella operata dalle Società di Mutuo Soccorso al fianco dei malati, degli anziani, delle vedove e degli orfani. Ha, poi, allargato la propria sfera di azione alle vittime di infortuni sul lavoro o agli aventi causa e, in un secondo momento, anche ai portatori di invalidità, ai connazionali emigrati all'estero e ai cittadini migranti arrivati nel nostro Paese. Un lento processo che lo ha portato a rappresentare, oggi, un caposaldo per chiunque ricerchi una tutela e il riconoscimento dei propri diritti.

Grazie all'esperienza di oltre settant'anni di attività e al lavoro svolto dai suoi operatori, l'ITAL ha sopperito alla carenza di servizi pubblici, con particolare riguardo al periodo della pandemia,

dimostrando sensibilità, attenzione e vicinanza ai problemi delle persone.

Il Patronato ha, così, negli anni, assunto il ruolo di intermediario della Pubblica Amministrazione, ponendosi come punto di riferimento dei cittadini e come un *asset* importante parallelo e, allo stesso tempo, integrativo delle attività svolte anche dagli sportelli dell'INPS.

## 2 > Il sistema valoriale e la mission

Il Patronato ITAL si basa su un solido sistema valoriale, lo stesso adottato dalla UIL – il suo Ente promotore, che pone al centro il rispetto per la dignità umana, l'equità sociale e la solidarietà. Una realtà che opera da sempre nel rispetto della giustizia sociale, dell'uguaglianza di opportunità e della partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione di una società più giusta e solidale. La sua *mission* è promuovere il benessere e la protezione dei lavoratori e delle loro famiglie, offrendo servizi di qualità, accessibili e inclusivi.

Da qui nasce, nel 2006, la Carta dei Valori ITAL che elenca e spiega il significato che i valori universali rivestono per il Patronato della UIL.

*Le persone al centro: è questo il **focus** primario dell'ITAL. Le persone sono, nella **vision** di questo Patronato, non soltanto beneficiarie di un servizio, ma parte attiva di un comune impegno per il quale ognuno è chiamato a svolgere un ruolo essenziale.*

L'ITAL, forte del suo Statuto, realizza la propria *mission* svolgendo attività di assistenza, tutela, consulenza, orientamento e informazione in materia di sicurezza sociale, immigrazione, emigrazione, previdenza obbligatoria e complementare, risparmio, lavoro e mercato del lavoro a favore di lavoratori dipendenti, atipici e autonomi, pensionati, cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio italiano, cittadini italiani residenti all'estero, datori di lavoro pubblici e privati, enti previdenziali, Pubblica Amministrazione.

## 01. Il rispetto

È un valore che si esprime con un dovere all'ascolto degli altrui bisogni e delle altrui opinioni.

## 02. La lealtà

È un valore caratterizzato dalla consapevolezza dei propri obblighi e degli impegni presi nel momento in cui si instaura il rapporto di servizio.

## 03. La semplicità

È un valore che si esprime basando il rapporto con gli assistiti sulla naturalezza del colloquio e sulla modestia dell'atteggiamento. Senza l'ostentazione del ruolo e/o la presunzione di chi vuole insegnare da un pulpito.

## 04. La correttezza

Non suscitare mai aspettative se non ci sono realistiche possibilità di soddisfarle. La verità e la chiarezza sono le basi con cui instaurare un rapporto avente per oggetto la tutela e l'assistenza. L'incertezza dell'applicazione del diritto e quindi il contenzioso che ne nasce

non può prescindere da un oculato, pignolo, attento esame del caso oggetto del diritto.

## 05. Il futuro

Il futuro va assunto come valore nella responsabilità di operare per il bene comune per il miglioramento delle condizioni di vita di chi si rivolge a noi. Il futuro dà senso alla nostra attività quotidiana e la riscatta dal semplice atto formale.

## 06. La socialità

L'operatore ITAL nell'appuntamento con il cittadino che si rivolge a lui per ottenere una risposta deve far sì che questo incontro sia motivo, anche per un breve periodo, del reciproco ritrovarsi per scambiarsi esperienze. La socialità si basa sull'accettazione reciproca come persona sia da parte di chi presta un servizio sia da parte di chi ne usufruisce.

## 07. L'identità

L'operatore ITAL ha nell'appartenenza ad un'organizzazione fondata sui valori della laicità, del riformismo, della coesione il proprio segno distintivo. Proprio questa identità lo rende un individuo libero inserito in un'identità culturale e allo stesso

tempo pronti a cogliere la ricchezza delle differenze senza annullarle nell'anonimità delle masse. In questo senso l'identità viene vissuta in una prospettiva dinamica, in divenire e non in un atteggiamento di stasi.

## 08. La passione

È il valore che permette all'operatore ITAL di svolgere il proprio lavoro con dedizione, e non come un compito noioso e ripetitivo.

## 09. Il sapere

Caratteristica della società odierna, si alimenta con l'informazione e la formazione, due capisaldi della preparazione dell'operatore ITAL. Il sapere come strumento da utilizzare nel proprio lavoro, come bagaglio indispensabile per superare i confini di ciò che non si sa, come consapevolezza di non sapere tutto, come ricerca della qualità in ciò che si sa.

## 10. L'utilità

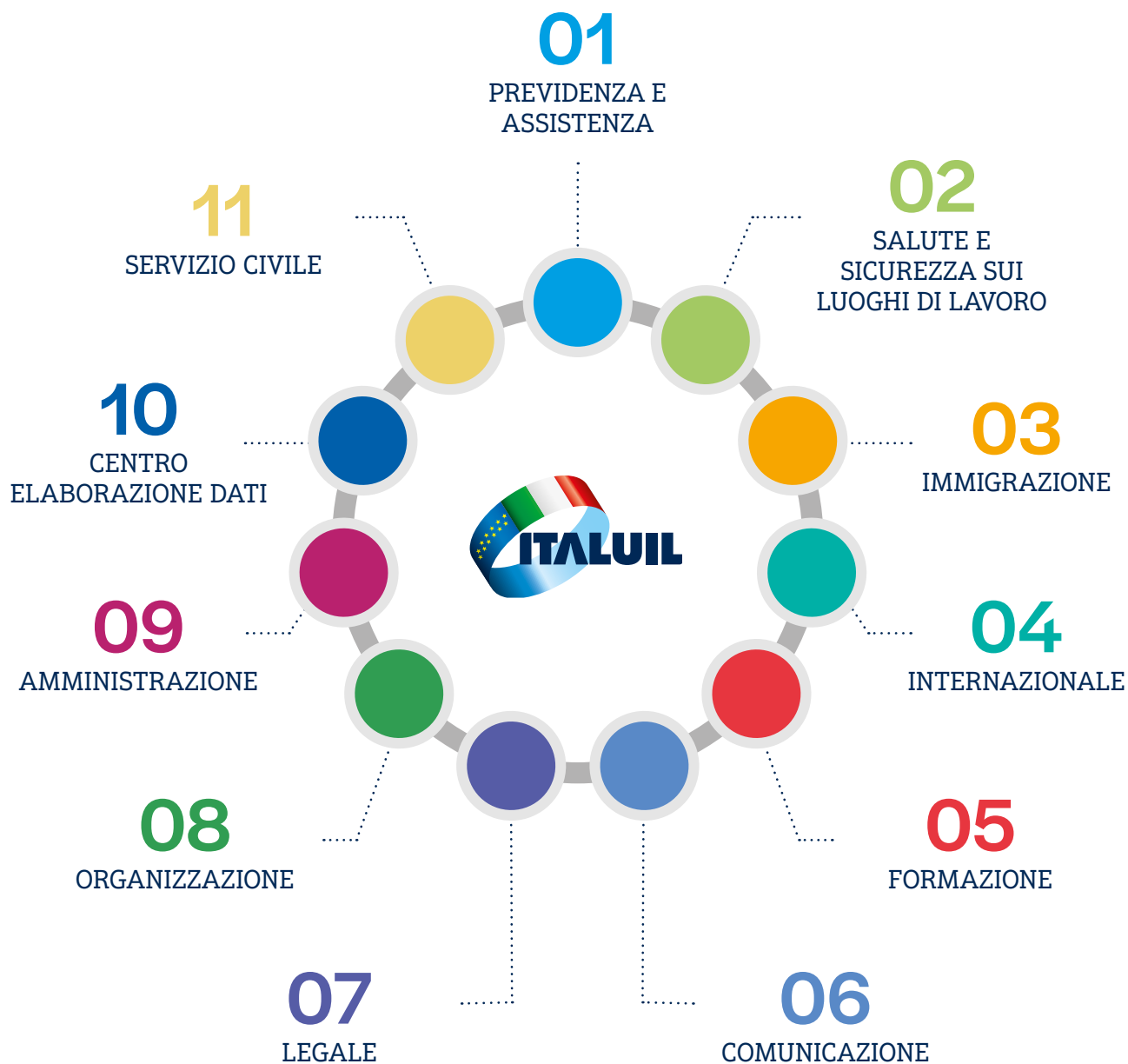
Essere utili a qualcuno nella realizzazione del proprio bisogno, senza privilegi e senza esclusioni. Utilità pubblica quindi avente come unico obiettivo quello di perseguire il bene collettivo.

## 3 > **Gli ambiti operativi**

L'ITAL persegue la propria *mission* svolgendo le attività previste dalla Legge N.152 del 2001 e tutte le altre necessarie a creare le condizioni perché le prestazioni del Patronato siano erogate in modo qualificato ed efficace.

Nel perseguimento di tali obiettivi, l'operatività dell'ITAL nazionale prende forma attraverso i seguenti settori:

- > Previdenza e Assistenza
- > Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- > Immigrazione
- > Internazionale
- > Formazione
- > Comunicazione
- > Legale
- > Organizzazione
- > Amministrazione
- > Centro Elaborazione Dati
- > Servizio civile



## 4 > L'ITAL nel sistema dei Servizi della UIL

Il Patronato persegue la propria *mission* all'interno del sistema dei Servizi della UIL. Una collaborazione sinergica che permette, a chiunque necessiti di un sostegno, in qualsiasi sede della UIL, di trovare sempre una risposta concreta a problemi di diversa natura.



IL PATRONATO DELLE  
PERSONE



CENTRO DI ASSISTENZA  
FISCALE DELLA UIL



ASSOCIAZIONE PER LA  
DIFESA E L'ORIENTAMENTO  
DEI CONSUMATORI



ASSICURAZIONI E PIANI DI  
ASSISTENZA SANITARIA



UNIONE NAZIONALE  
INQUILINI AMBIENTE E  
TERRITORIO



UNIONE ITALIANI NEL  
MONDO

## 5 > **L'ITAL con il CE.PA. e gli altri Raggruppamenti dei Patronati**

La cooperazione tra i vari Patronati è un elemento fondamentale per riuscire a dare maggiore spessore ai servizi offerti e per rappresentare con maggior forza le istanze dinnanzi alle Istituzioni. È da queste esigenze che è nato il Centro Patronati (CE.PA.) di cui fanno parte i Patronati ACLI, INAS-CISL, INCA-CGIL e ITAL-UIL. Nel settembre 2023 ha assunto la carica di Presidente pro-tempore del CE.PA. il Presidente dell'ITAL Giuliano Zignani.

Due sono stati gli obiettivi che il Raggruppamento ha perseguito nel 2023: da un lato, la riforma della Legge N.152/2001, disciplinante il sistema degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale; dall'altro, il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso le attività preparatorie alla firma del nuovo Protocollo INAIL-Istituti di Patronato.

Ai Patronati del CE.PA. viene di fatto riconosciuta un'ampia utilità sociale, in particolare per il ruolo che ricoprono come intermediari tra le esigenze delle persone e la Pubblica Amministrazione.

La riforma permetterebbe di assicurare maggiori certezze sia ai Patronati sia ai loro assistiti.

Anche il tema della sicurezza sul lavoro ha trovato una nuova prospettiva. Basti pensare che l'ultimo protocollo INAIL-Patronati risale al 2012: un tempo troppo lungo se si pensa alle mutate esigenze del mondo del lavoro e, quindi, al rispetto della salute e della sicurezza di lavoratrici e lavoratori. Nel marzo del 2024, finalmente è arrivata la firma del nuovo Protocollo d'intesa tra i Patronati e l'Istituto assicuratore. È un risultato importante che consentirà di avere un sistema di regole più certe e permetterà di rivendicare e regolare i rapporti tra gli Istituti in causa, nell'interesse di tutti.

Serietà, competenza e professionalità sono, quindi, le parole che meglio inquadrano l'attività dei Patronati aderenti al CE.PA. La serietà è dimostrata dalla presenza capillare di uffici e operatori su tutto il territorio italiano e in numerosi Paesi esteri; la competenza e la professionalità sono, invece, ampiamente dimostrate dal numero di persone che, ogni anno, si rivolgono agli sportelli del Raggruppamento. Quello assunto dai quattro Patronati è un impegno concreto che richiama grande senso di responsabilità nei confronti di tutta la società civile. Si continuerà su questa strada perché, quando si assume un impegno, è nello stile del CE.PA. onorarlo sempre.

## 6 > Gli stakeholder

Gli *stakeholder* con i quali l'ITAL si interfaccia nello svolgimento della propria *mission* possono essere così raggruppati:

### 01.

Soggetti a cui è **direttamente rivolta** la mission

COLORO CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA E TUTELA NEGLI AMBITI DI COMPETENZA DEL PATRONATO.

La principale finalità dell'ITAL è l'erogazione di servizi e prestazioni adeguate alle esigenze e alle istanze degli utenti. Un obiettivo che il Patronato persegue con qualità e un approccio orientato all'innovazione, anche in termini di tempestività nella risposta alle citate esigenze e con riferimento alle tecnologie adottate nel fornire i propri servizi. Una visione sempre rivolta, con attenzione, alla società e alle reali necessità delle persone che mutano in rapporto al territorio, al contesto socioeconomico di appartenenza e al succedersi delle politiche governative. In tal senso, il Patronato si erge a garante dei diritti e della loro concreta attuazione.

## 02.

Soggetti che  
**beneficiano  
indirettamente**  
della mission

ENTI PREVIDENZIALI E  
ASSICURATIVI, ENTI LOCALI,  
ENTI BILATERALI, ASL E  
AUTORITÀ DIPLOMATICHE.

La capacità di innovazione, di modernizzazione degli strumenti e dei metodi di lavoro, di assistenza ai problemi tecnici, nonché il ruolo di mediazione e di comprensione delle esigenze dei cittadini sono elementi costitutivi dell'attività dell'ITAL. È chiaro, in definitiva, che il potenziale impatto del Patronato influisce in senso migliorativo sulla Pubblica Amministrazione e sul sistema di welfare nel suo complesso, aumentandone l'efficienza e l'efficacia a vantaggio degli utenti.

## 03.

Soggetti che  
**realizzano  
direttamente**  
la mission

OPERATORI E COLLABORATORI  
IN ITALIA E ALL'ESTERO, MEDICI  
E LEGALI CONVENZIONATI.

Le risorse umane dell'ITAL dispongono di competenze che consentono di accompagnare le persone fino alla risoluzione del problema, affiancandole nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. L'ITAL garantisce, infatti, una formazione continua e un aggiornamento costante ai propri operatori e collaboratori, che si ergono, a loro volta, a conduttori dei valori e delle finalità dell'Istituto. Un impegno strettamente collegato ai continui cambiamenti imposti dallo sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dall'evoluzione del contesto istituzionale, sociale e culturale entro i quali quotidianamente operano.

# 04.

Partner istituzionali,  
strategici e tecnici  
che **contribuiscono**  
**alla realizzazione**  
della mission

MINISTERI DI RIFERIMENTO,  
SINDACATO UIL, CE.PA., ALTRI  
PATRONATI, FORNITORI DI  
BENI, SERVIZI E RISORSE  
FINANZIARIE.

Si tratta di attori sociali con i quali l'ITAL intrattiene un rapporto di interdipendenza, nell'ottica di uno scambio e di una condivisione di forze di diversa natura, necessarie a favorire e ottimizzare l'attività di sostegno e assistenza alle persone. I Ministeri delineano il quadro normativo di riferimento, mirando a predisporre vincoli e regole idonee per ogni Patronato, fissando così i diversi ambiti operativi di competenza, nonché i requisiti di qualità strutturali, organizzativi e gestionali e i meccanismi di finanziamento. L'ITAL, sia come singolo interlocutore, sia come componente del CE.PA. o in accordo con altri Patronati, fornisce ai Ministeri di riferimento una risposta in termini di proposte, osservazioni e indirizzi di azione, a partire dai quali riflettere per assicurare una coerenza del sistema di welfare rispetto alle esigenze delle persone che possono emergere attraverso il lavoro svolto dal Patronato. L'approccio sistemico genera una sinergia tra il Sindacato UIL e le sue strutture collaterali, di cui l'ITAL è parte, essenziale al perseguimento degli obiettivi di crescita e di efficacia dei servizi rivolti alle persone.

Confronto e partecipazione sono fondamentali nel rapporto con gli altri Patronati e con i componenti del CE.PA.: la pianificazione e la realizzazione di interventi comuni e l'azione combinata ai tavoli di confronto istituzionali passano, infatti, attraverso questo sistema collaborativo.

Infine, l'ITAL coordina e supporta le sue funzioni operative quotidiane attraverso l'impiego e la gestione delle risorse materiali e finanziarie provenienti dai fornitori di beni e servizi e dagli Istituti finanziari.



**Governance,  
organizzazione  
e risorse umane**

# 1 > **L'articolazione territoriale in Italia e all'estero**

L'articolazione organizzativa sul territorio nazionale e all'estero si sviluppa a norma dell'articolo 14 dello Statuto dell'ITAL. In Italia, l'Istituto opera attraverso la sede centrale, le sedi regionali, le sedi provinciali e zonali. All'estero è presente con sedi operative, che hanno le stesse caratteristiche delle sedi provinciali e zonali italiane. Sia in Italia sia all'estero, alimentano l'attività dell'Istituto anche i recapiti, avamposti situati laddove si formano aggregazioni di lavoratori e/o pensionati (luoghi di lavoro, circoli ricreativi, bar, associazioni, locali messi a disposizione dalle strutture sindacali o dai Comuni, ecc.). I recapiti sono presidiati dagli operatori di Patronato e anche dai collaboratori volontari, che offrono una prima consulenza ai cittadini e raccolgono le pratiche che saranno poi lavorate presso le sedi.

*Le sedi di Patronato sono soggette al riconoscimento ministeriale per l'ottenimento del quale devono possedere le caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali specificate dall'art. 7 del D.M. 193/2008, che stabilisce, tra l'altro, requisiti minimi in termini di numero di operatori addetti alle sedi e orari di apertura al pubblico. Diversamente dalle sedi, i recapiti non sono soggetti al riconoscimento ministeriale e, pertanto, non sottoposti all'obbligo di rispetto dei requisiti di legge prima citati.*

La sede centrale detta le linee programmatiche che indirizzano l'attività di Patronato e sovrintende agli aspetti più tecnici di tale attività, come ad esempio la formazione degli operatori e dei collaboratori. Inoltre, come stabilito dalla legge (art. 7, DM 193/2008), spetta alla sede centrale mantenere i rapporti, a livello nazionale, con le amministrazioni erogatrici delle prestazioni e con le amministrazioni pubbliche interessate e controllare l'attività dell'intera struttura organizzativa, nonché garantire l'efficienza e la qualità dei servizi previsti dalla legge.

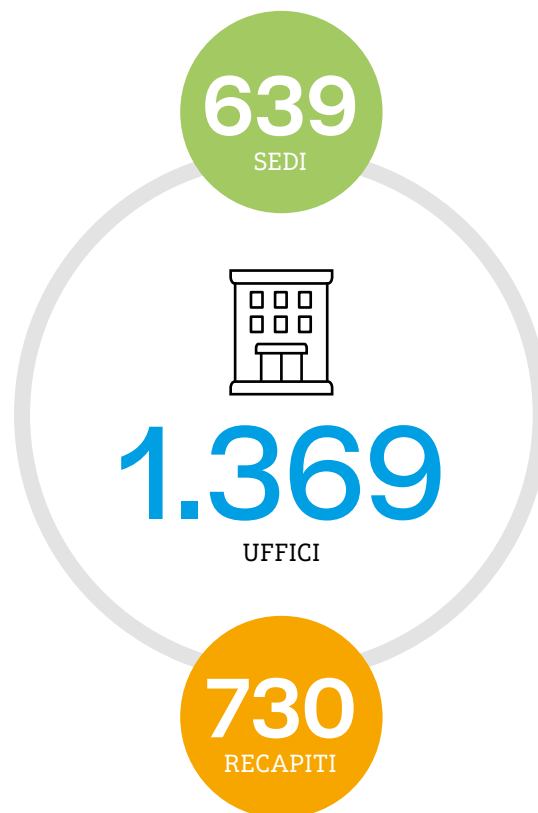
Le 19 sedi regionali hanno il compito principale di coordinare l'attività interprovinciale e di mantenere i rapporti con le amministrazioni erogatrici delle prestazioni e con gli organi delle amministrazioni pubbliche di corrispondente livello.

Le 102 sedi provinciali e le 518 sedi zonali rappresentano le unità operative in senso stretto. Attività che si connota per il contatto quotidiano e diretto con l'utenza di un determinato territorio e con le espressioni locali degli Enti previdenziali, assicurativi e delle alte Istituzioni.

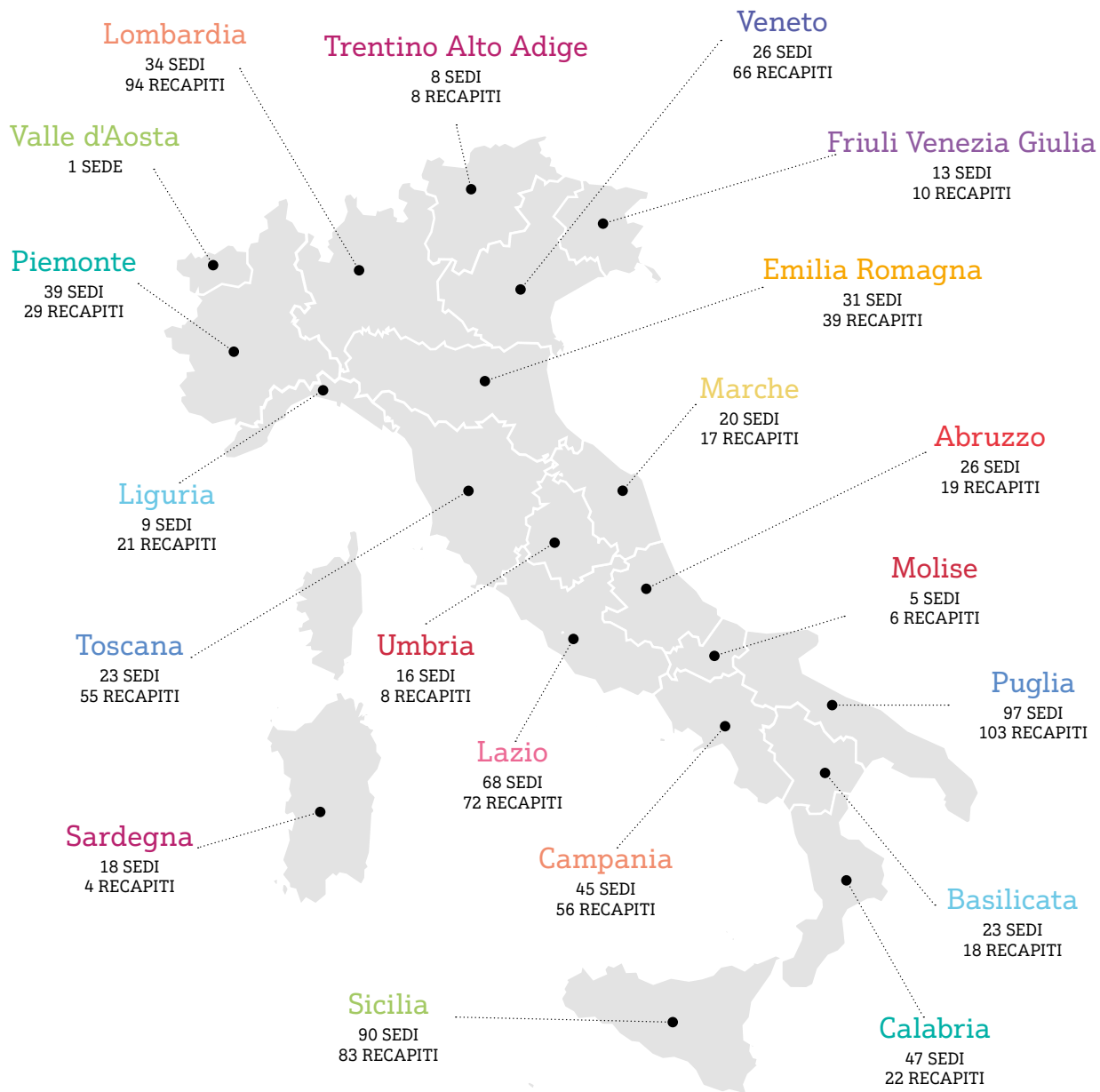
La tabella che segue aggrega le sedi e i recapiti presenti in Italia (incluse la sede centrale e le sedi regionali) nel 2023.

TAB.1 SEDI E RECAPITI IN ITALIA 2023

	SEDI	RECAPITI	TOTALE
ABRUZZO	26	19	<b>45</b>
BASILICATA	23	18	<b>41</b>
CALABRIA	47	22	<b>69</b>
CAMPANIA	45	56	<b>101</b>
EMILIA ROMAGNA	31	39	<b>70</b>
FRIULI V. G.	13	10	<b>23</b>
LAZIO	68	72	<b>140</b>
LIGURIA	9	21	<b>30</b>
LOMBARDIA	34	94	<b>128</b>
MARCHE	20	17	<b>37</b>
MOLISE	5	6	<b>11</b>
PIEMONTE	39	29	<b>68</b>
PUGLIA	97	103	<b>200</b>
SARDEGNA	18	4	<b>22</b>
SICILIA	90	83	<b>173</b>
TOSCANA	23	55	<b>78</b>
TRENTINO A. A.	8	8	<b>16</b>
UMBRIA	16	8	<b>24</b>
VALLE D'AOSTA	1	-	<b>1</b>
VENETO	26	66	<b>92</b>



Il dettaglio regionale continua a confermare lo storico radicamento dell'Istituto in alcune regioni del Sud Italia, come la Puglia, che predomina con il 15% delle sedi rispetto al totale nazionale, la Sicilia (14%) e il Lazio (11%).

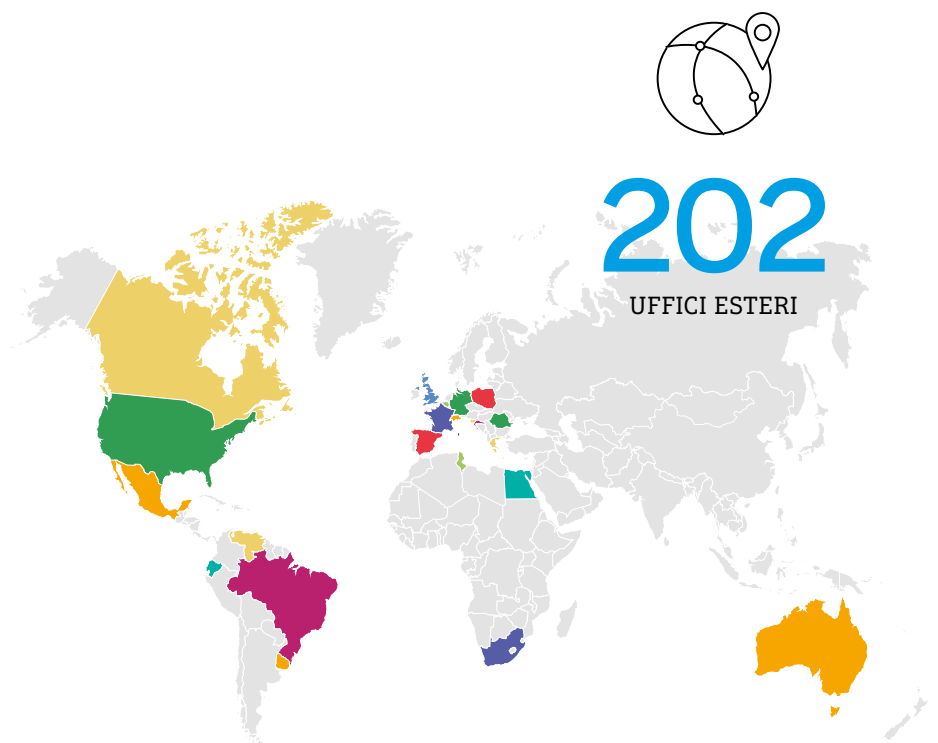


Come già precisato, anche le 113 sedi all'estero hanno carattere di sede operativa.

La tabella seguente, che aggrega sedi e recapiti, mostra l'articolazione della presenza dell'ITAL all'estero nel 2023 (vengono inclusi anche i 9 coordinamenti nazionali).

**TAB.2** SEDI E RECAPITI ALL'ESTERO 2023

AUSTRALIA	8
BELGIO	16
BRASILE	8
CANADA	10
CROAZIA	1
ECUADOR	1
EGITTO	1
FRANCIA	17
GERMANIA	42
GRAN BRETAGNA	2
GRECIA	2
MESSICO	1
POLONIA	2
REP. SAN MARINO	1
ROMANIA	1
SLOVENIA	2
SPAGNA	6
USA	17
SUD AFRICA	3
SVIZZERA	46
TUNISIA	1
URUGUAY	1
VENEZUELA	13



## 2 > Il Sistema di governance

La *governance* dell'ITAL si realizza tramite organi statutari e altri organismi che, coerentemente con la struttura territoriale e il ruolo delle strutture sul territorio, esplicano le funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento indispensabili per garantire il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto.

A livello centrale, il sistema di governo si articola negli organi specificati dall'art. 5 dello Statuto:



**Il Consiglio di Amministrazione**

---



**Il Presidente**

---



**Il Collegio dei Sindaci**

---

A livello periferico, il modello di *governance* riflette il forte legame tra il Patronato e la Confederazione UIL, promotrice dell'Istituto. La gestione dell'attività di Patronato sul territorio nazionale è demandata alle competenti strutture territoriali della UIL (CST), tramite una Convenzione siglata dal Presidente dell'ITAL nazionale e dai Segretari Responsabili delle Camere Sindacali Territoriali. Il modello di *governance* è quindi "bivalente":

## 01

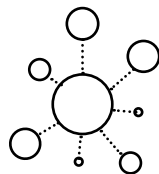
### Responsabilità Territoriale

Le Camere Sindacali Territoriali (CST-UIL) sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dell'attività di Patronato nel loro territorio, secondo i diritti e i doveri stabiliti dalla Convenzione con l'ITAL nazionale

## 02

### Indirizzo Nazionale

L'ITAL nazionale stabilisce le linee programmatiche che indirizzano l'attività di Patronato e sovrintende agli aspetti tecnici, come la formazione degli operatori e il rapporto con gli Enti previdenziali e assicurativi a livello nazionale



I **Coordinatori regionali** assicurano continuità e coerenza di dialogo tra il centro e la periferia.

## 2.1 > IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le norme che disciplinano il funzionamento e gli ambiti decisionali del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono definite agli articoli 6 e 7 dello Statuto. Il CdA è nominato dall'Esecutivo Nazionale della UIL ed è costituito da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri, incluso il Presidente.

**01.**

Predisporre e approvare il bilancio preventivo e consuntivo.

**02.**

Deliberare l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e di altri diritti.

**03.**

Fissare le direttive politiche e gli obiettivi generali per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto.



SPETTA AL  
CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE:

**04.**

Emanare regolamenti e approvare i contratti del personale.

**05.**

Deliberare sull'organizzazione degli uffici centrali e periferici.

**06.**

Seguire gli sviluppi delle normative in materia di previdenza, assistenza, sicurezza sociale, immigrazione, lavoro, mercato del lavoro, risparmio previdenziale, diritto di famiglia, successioni e legislazione fiscale.

## **2.2 > IL PRESIDENTE**

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Presidente rappresenta l'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne formula l'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare la rappresentanza legale e le altre funzioni a un componente del Consiglio di Amministrazione o al Direttore Generale.

## **2.3 > IL COLLEGIO DEI SINDACI**

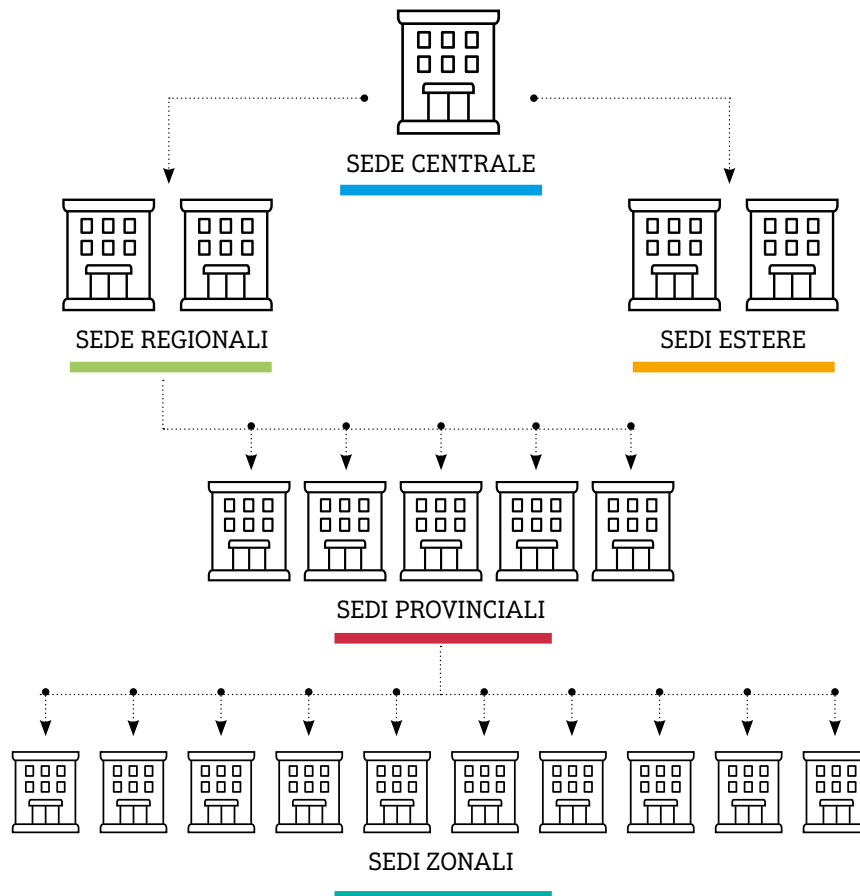
Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Esecutivo Nazionale della UIL. Il Collegio esercita il controllo amministrativo-contabile e sui bilanci dell'Istituto, partecipando anche alle riunioni del CdA.

## **2.4 > ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

L'organizzazione del lavoro dell'ITAL è articolata in diverse aree funzionali che facilitano l'intermediazione tra la pianificazione strategica, le unità organizzative e i nuclei operativi.

## 2.5 > STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ITAL è strutturata in sede centrale, sedi provinciali, regionali e zonali in Italia, e sedi operative all'estero. L'Istituto si avvale esclusivamente di propri lavoratori subordinati dipendenti o di dipendenti dell'organizzazione promotrice comandati presso l'Istituto.



## 2.6 > AREE FUNZIONALI

La struttura organizzativa è suddivisa in tre aree principali:

**01. Area Governance >** focalizzata sull'indirizzo strategico, l'innovazione, la definizione dell'identità del Patronato, il presidio delle interrelazioni con le strutture territoriali, lo sviluppo delle competenze chiave e il monitoraggio delle prestazioni.

**02. Area Servizio >** comprende i presidi dei servizi offerti e delle prestazioni erogate, supportando le unità di presidio distribuite sul territorio.

**03. Area Supporto >** include i presidi amministrativi e operativi aziendali, con l'obiettivo di garantire il funzionamento e lo sviluppo organizzativo in termini di strutture, processi lavorativi, strumenti e risorse.

## RISORSE UMANE E COLLABORATORI

L'Istituto può avvalersi di:

**Dipendenti subordinati >** soggetti al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

**Collaboratori volontari >** operano in modo volontario e gratuito, in conformità alla Legge 152/2001.

**Collaboratori coordinati e continuativi >** in casi di particolare necessità e urgenza, per attività di consulenza, assistenza e tutela.

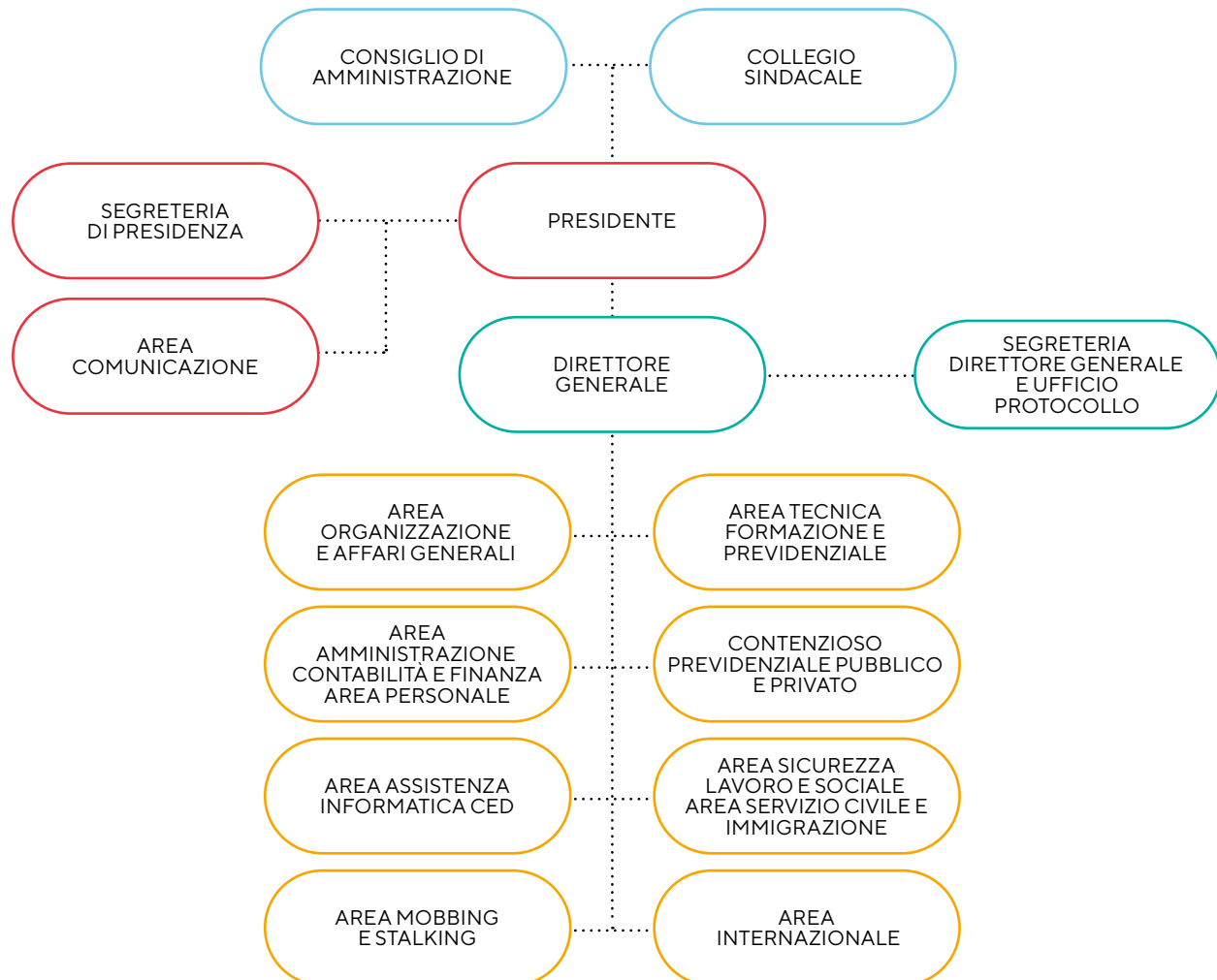
## DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile della gestione complessiva dell'Istituto, garantendone il funzionamento e dirigendo gli uffici e il personale. Il Direttore Generale sovrintende alla gestione amministrativa e operativa dell'Istituto, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal CdA.

## ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA IN ITALIA E ALL'ESTERO

L'organizzazione territoriale dell'ITAL si avvale delle strutture provinciali, regionali e zonali in Italia e delle sedi operative all'estero. Il funzionamento del servizio di Patronato nel territorio è assicurato tramite convenzioni con le strutture territoriali della UIL, rispettando il principio di autonomia delle sedi di Patronato.

## 2.7 > ORGANIGRAMMA DELLA SEDE CENTRALE



## 3 > Le risorse umane

Per sviluppare le proprie attività, l'ITAL si avvale di una pluralità di risorse e, primo fra tutte, del capitale umano costituito dalle persone che, grazie alla loro motivazione e professionalità, curano il rapporto con l'utenza impegnandosi a migliorare continuamente l'efficienza e la qualità delle prestazioni erogate. L'Istituto impiega operatori retribuiti e collaboratori volontari e fruisce delle prestazioni di consulenti medici e legali, in regime di convenzione.



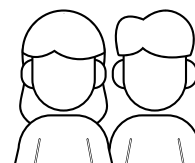
# 1.524

OPERATORI

### 3.1 > GLI OPERATORI E I COLLABORATORI VOLONTARI IN ITALIA

L'articolo 14 dello Statuto dell'ITAL demanda la gestione dei servizi sul territorio nazionale alle competenti strutture territoriali della UIL, che comandano il loro personale dipendente a svolgere le attività di assistenza e tutela che la Legge 152/2001 attribuisce ai Patronati. La sede centrale dell'Istituto si avvale, invece, di proprio personale dipendente. Ai dipendenti della sede centrale si applica il C.C.N.L. del commercio dal 2016.

I fenomeni di contesto, quali, l'aggravarsi della crisi economica e del disagio sociale, trovano riflesso anche nei numeri relativi al



# 2.241

COLLABORATORI

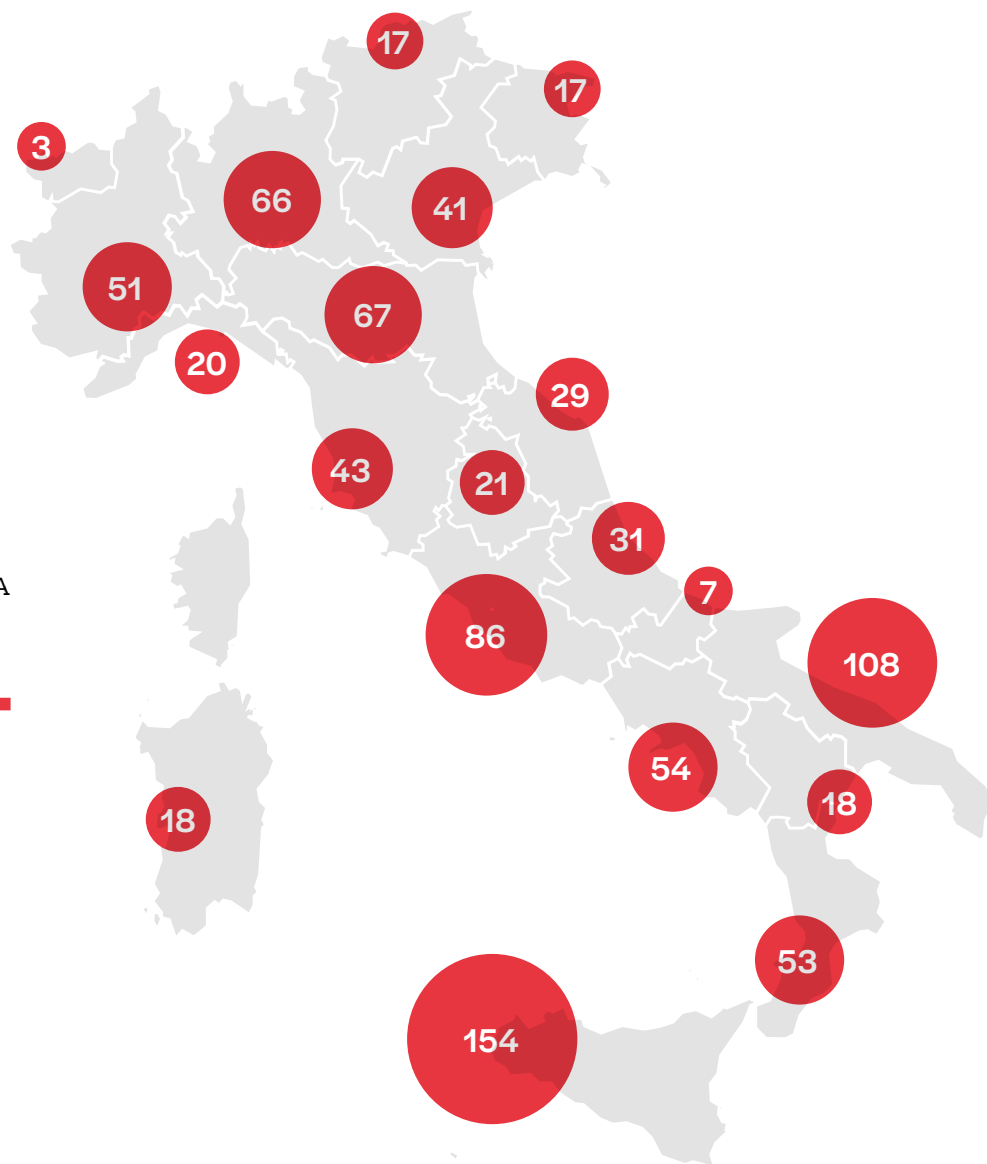
# 3.765

personale impiegato dall'ITAL. Negli ultimi dieci anni, infatti, l'aumento dei volumi delle domande di assistenza e tutela ha richiesto un'adeguata risposta in termini di aumento del personale: una crescita di risorse umane pari al 69%, dai 904 operatori del 2013 si è passati ai 1524 del 2023. A questi si affiancano e forniscono un prezioso contributo i collaboratori volontari. Di seguito una tabella che riassume con precisione come le realtà regionali hanno contribuito alla formazione del dato medio nazionale. I dati del 2023 sono raffrontati con quelli del 2013.

**TAB.3** OPERATORI E COLLABORATORI IN ITALIA (2013-2023)

REGIONE	2013	2023	VAR
PIEMONTE	51	82	61%
VALLE D'AOSTA	3	2	-33%
LIGURIA	20	40	100%
LOMBARDIA	66	88	33%
TRENTINO A. A.	17	26	53%
VENETO	41	66	61%
FRIULI V. G.	17	18	6%
EMILIA ROMAGNA	67	108	61%
TOSCANA	43	55	28%
UMBRIA	21	26	24%
MARCHE	29	32	10%
LAZIO	86	147	71%
ABRUZZO	31	37	19%
MOLISE	7	8	14%
CAMPANIA	54	116	115%
PUGLIA	108	264	144%
BASILICATA	18	40	122%
CALABRIA	53	85	60%
SICILIA	154	242	57%
SARDEGNA	18	42	133%
<b>Totale</b>	<b>904</b>	<b>1.524</b>	<b>69%</b>

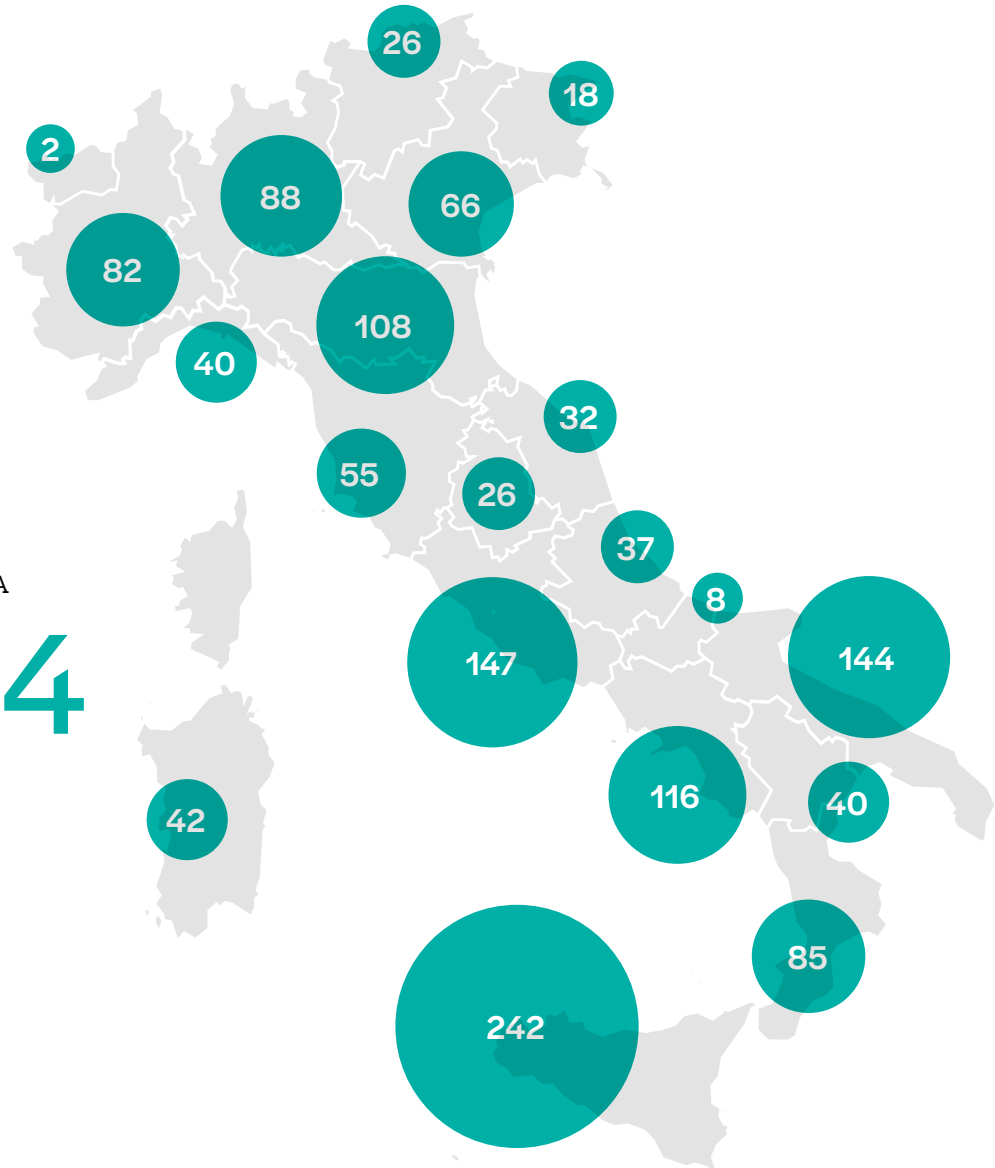
**2013**  
OPERATORI  
E COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA  
**904**



2023

OPERATORI  
E COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA

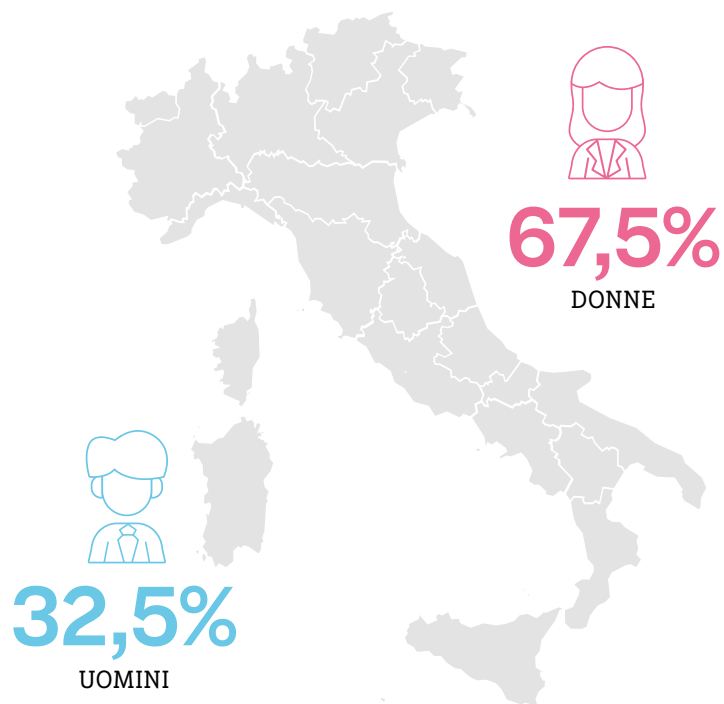
1.524



A seguire, invece, una seconda tabella che riporta i risultati dell'analisi di genere degli operatori condotta a livello regionale.

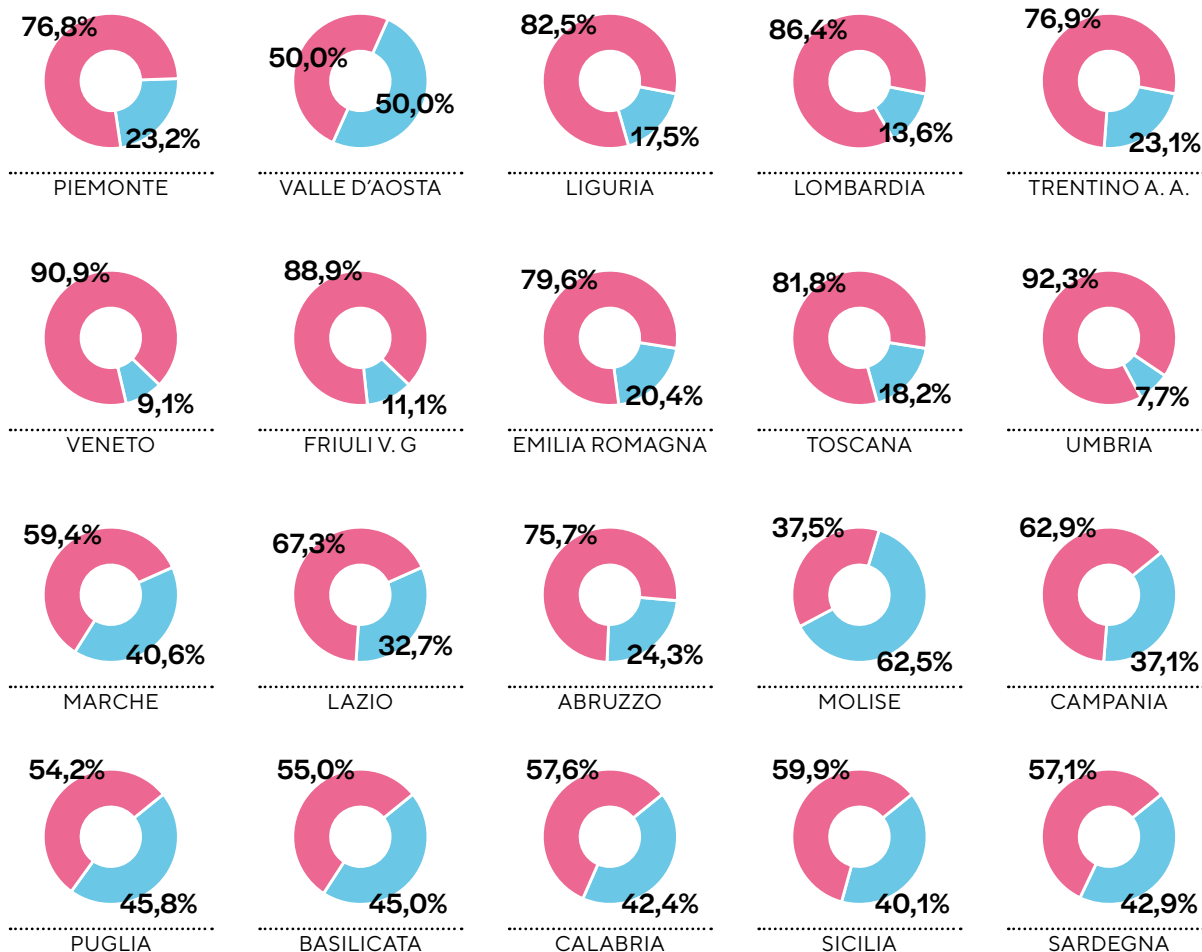
**TAB.4** GENERE OPERATORI E COLLABORATORI IN ITALIA – 2023

REGIONE	UOMO	DONNA
PIEMONTE	23,2%	76,8%
VALLE D'AOSTA	50,0%	50,0%
LIGURIA	17,5%	82,5%
LOMBARDIA	13,6%	86,4%
TRENTINO A. A.	23,1%	76,9%
VENETO	9,1%	90,9%
FRIULI V. G.	11,1%	88,9%
EMILIA ROMAGNA	20,4%	79,6%
TOSCANA	18,2%	81,8%
UMBRIA	7,7%	92,3%
MARCHE	40,6%	59,4%
LAZIO	32,7%	67,3%
ABRUZZO	24,3%	75,7%
MOLISE	62,5%	37,5%
CAMPANIA	37,1%	62,9%
PUGLIA	45,8%	54,2%
BASILICATA	45,0%	55,0%
CALABRIA	42,4%	57,6%
SICILIA	40,1%	59,9%
SARDEGNA	42,9%	57,1%



La maggior parte degli operatori in Italia continua a essere costituita da donne, che rappresentano il 67,5% del totale. Lo spaccato per regione mostra, però, come nel sud del Paese e in Sicilia la forbice percentuale tra donne e uomini tende a ridursi rispetto alla media

nazionale. La quasi totalità delle regioni del nord e del centro si caratterizza, invece, per una prevalenza relativa del genere femminile di molto superiore alla media nazionale, con diverse realtà che sfiorano, raggiungono o superano il 90% di operatori donne.

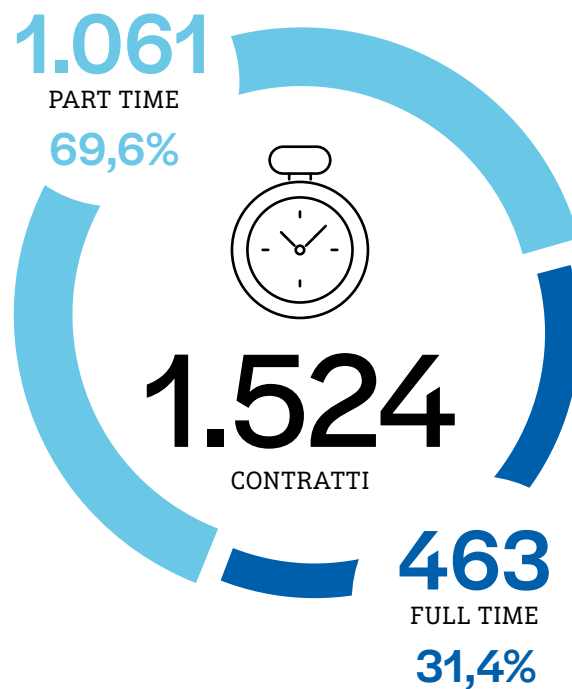


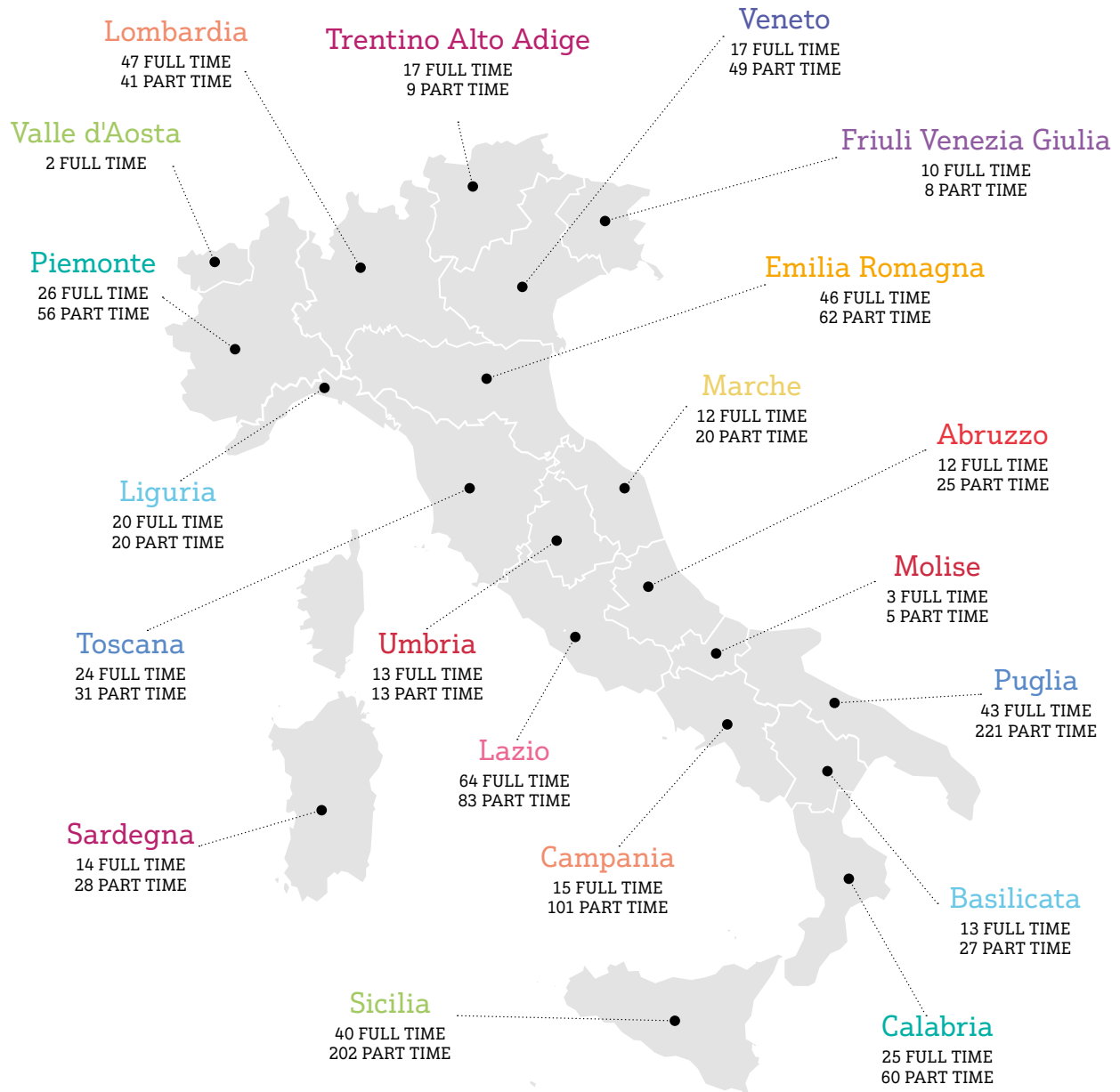
## TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella che segue riporta i risultati dell'analisi a livello regionale relativa alla tipologia contrattuale utilizzata e mette in evidenza una prevalenza di contratti part-time (69%).

**TAB.5** TIPOLOGIA DI CONTRATTO

REGIONE	PART TIME	FULL TIME	TOTALE
PIEMONTE	56	26	82
VALLE D'AOSTA	0	2	2
LIGURIA	20	20	40
LOMBARDIA	41	47	88
TRENTINO A. A.	9	17	26
VENETO	49	17	66
FRIULI V. G.	8	10	18
EMILIA ROMAGNA	62	46	108
TOSCANA	31	24	55
UMBRIA	13	13	26
MARCHE	20	12	32
LAZIO	83	64	147
ABRUZZO	25	12	37
MOLISE	5	3	8
CAMPANIA	101	15	116
PUGLIA	221	43	264
BASILICATA	27	13	40
CALABRIA	60	25	85
SICILIA	202	40	242
SARDEGNA	28	14	42



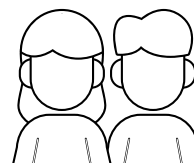


## I COLLABORATORI VOLONTARI IN ITALIA

L'ITAL si avvale del prezioso contributo di collaboratori volontari, che affiancano gli operatori dell'Istituto.

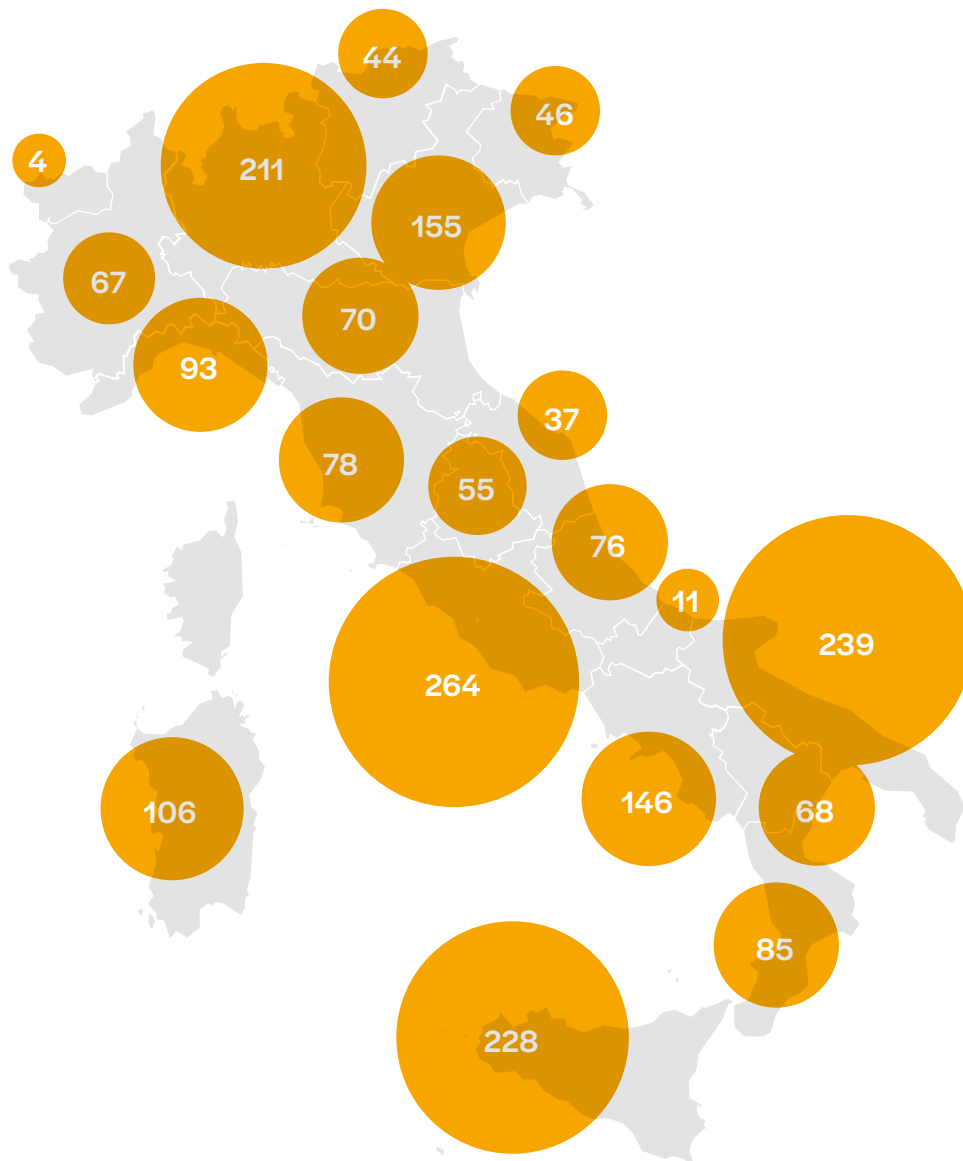
**TAB.6** DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA COLLABORATORI ITALIA

<b>REGIONE</b>	<b>TOTALE</b>
PIEMONTE	67
VALLE D'AOSTA	4
LIGURIA	93
LOMBARDIA	211
TRENTINO A. A.	44
VENETO	155
FRIULI V. G.	46
EMILIA ROMAGNA	70
TOSCANA	78
UMBRIA	55
MARCHE	37
LAZIO	264
ABRUZZO	76
MOLISE	11
CAMPANIA	146
PUGLIA	243
BASILICATA	68
CALABRIA	239
SICILIA	228
SARDEGNA	106
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>2.241</b>



# 2.241

COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA  
2023



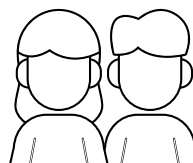
### 3.2 > GLI OPERATORI E I COLLABORATORI VOLONTARI ALL'ESTERO

All'estero, gli operatori che svolgono l'attività di Patronato sono dipendenti delle associazioni che operano in convenzione con l'ITAL nazionale.



223

OPERATORI



48

COLLABORATORI



La tabella seguente illustra come le singole nazioni hanno inciso sull'andamento aggregato.

**TAB.7**  
OPERATORI ESTERI (2023)

NAZIONE	TOT
AUSTRALIA	12
BELGIO	8
BRASILE	11
CANADA	16
CROAZIA	2
ECUADOR	1
EGITTO	3
FRANCIA	13
GERMANIA	62
GRAN BRETAGNA	2
GRECIA	3
MESSICO	2
POLONIA	4
REP.SAN MARINO	2
ROMANIA	3
SPAGNA	6
STATI UNITI	17
SUD AFRICA	2
SVIZZERA	20
TUNISIA	1
URUGUAY	2
VENEZUELA	31

Anche per gli operatori ITAL all'estero è stata condotta l'analisi secondo il profilo di genere.

**TAB.8**  
OPERATORI ESTERI PER GENERE (2023)

NAZIONE	UOMO	DONNA
AUSTRALIA	25,0%	75,0%
BELGIO	12,5%	87,5%
BRASILE	9,1%	90,9%
CANADA	25,0%	75,0%
CROAZIA	0,0%	100,0%
ECUADOR	0,0%	100,0%
EGITTO	33,3%	66,7%
FRANCIA	15,4%	84,6%
GERMANIA	30,6%	69,4%
GRAN BRETAGNA	50,0%	50,0%
GRECIA	33,3%	66,7%
MESSICO	50,0%	50,0%
POLONIA	25,0%	75,0%
REP.SAN MARINO	50,0%	50,0%
ROMANIA	0,0%	100,0%
SPAGNA	0,0%	100,0%
STATI UNITI	35,3%	64,7%
SUD AFRICA	0,0%	100,0%
SVIZZERA	40,0%	60,0%
TUNISIA	0,0%	100,0%
URUGUAY	50,0%	50,0%
VENEZUELA	32,3%	67,7%

12° BILANCIO SOCIALE ITALUIL 2023



Similmente al caso italiano, emerge una netta prevalenza del genere femminile. Scendendo a livello di singola nazione (trascu- rando i Paesi che impiegano un numero di operatori limitato a poche unità), la proporzione tra uomini e donne è sostanzialmente confermata, con Belgio, Brasile, Francia e Spagna che vedono la percentuale relativa alle operatrici andare dall'84 al 100%.

## I COLLABORATORI VOLONTARI ALL'ESTERO

All'estero, i collaboratori sono rappresentati soprattutto da coloro che, come i pensionati, hanno scelto di dedicare parte del loro tempo ad aiutare i nostri connazionali all'estero.

La nazione che fa più ricorso ai collaboratori è la Svizzera.

TAB.9

### COLLABORATORI 2023

AUSTRALIA	4	MESSICO	-
BELGIO	3	POLONIA	-
BRASILE	-	REP. SAN MARINO	-
CANADA	4	ROMANIA	1
CROAZIA	5	SPAGNA	-
ECUADOR	1	STATI UNITI	1
EGITTO	-	SUD AFRICA	-
FRANCIA	3	SVIZZERA	16
GERMANIA	6	TUNISIA	-
GRAN BRETAGNA	4	URUGUAY	-
GRECIA	-	VENEZUELA	-



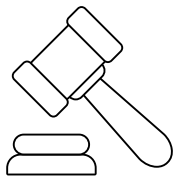
### 3.3 > I LEGALI CONVENZIONATI

Il Patronato, per il tramite delle Camere Sindacali Territoriali della UIL, stipula apposite convenzioni con gli Avvocati, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

Nel 2023, l'ITAL si è avvalso dell'operato di 519 legali convenzionati.

### 3.4 > I MEDICI CONVENZIONATI

Il Patronato, sempre per il tramite delle Camere Sindacali Provinciali della UIL, stipula apposite convenzioni con i medici. Il ruolo svolto dal medico legale ITAL nella valutazione dei postumi subiti dal lavoratore, nelle eventuali controversie, sia in sede amministrativa che giudiziale, è un punto cardine nell'operatività quotidiana dei nostri uffici, riguardo la tutela dei danni alla salute. Nel 2023, l'ITAL si è avvalso dell'operato di 205 medici convenzionati.



519

LEGALI  
CONVENZIONATI



205

MEDICI  
CONVENZIONATI

# **Attività e risultati sociali**



## **Il finanziamento e la vigilanza dei Patronati**

L'attività dei Patronati trova la fonte di finanziamento più rilevante nel "Fondo Patronati", gestito dal Ministero del Lavoro e alimentato con il prelievo dello 0,199% sul gettito dei contributi versati dai lavoratori agli enti previdenziali. Il Fondo è ripartito tra i Patronati in misura proporzionale all'attività svolta e all'organizzazione degli uffici. Il finanziamento è attribuito con un sistema "a punteggio", che riconosce punti solo ad alcune tipologie di interventi e a condizione che gli stessi siano stati definiti con esito favorevole. Per ciò che concerne l'organizzazione delle sedi, i punti che danno accesso al finanziamento sono riconosciuti solo se gli uffici rispondono ai parametri stabiliti dalla legge per l'Italia e per l'estero (DM 193/2008).

## 1 > L'analisi dell'utenza

Nel 2023 le sedi ITAL in Italia hanno accolto 917.580 persone per svolgere pratiche previdenziali e assistenziali. Di questi:

- > il 76,3% è di nazionalità italiana e il 23,7% è di nazionalità straniera;
- > il 50,86% sono uomini e il 49,14% donne;
- > la maggior parte ha un'età compresa tra 60-69 anni (23,7%), 50-59 anni (20,5%) e 40-49 anni (14,6%);
- > la maggior parte dell'utenza si è rivolta agli uffici ITAL della Sicilia (12,9%), del Lazio (11,6%) e della Puglia (10,8%).



# 917.580

PERSONE CHE SI SONO RIVOLTE  
AGLI UFFICI ITAL

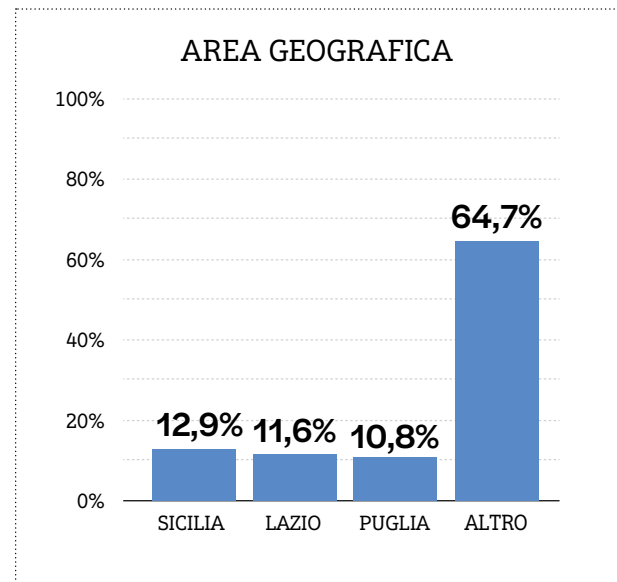
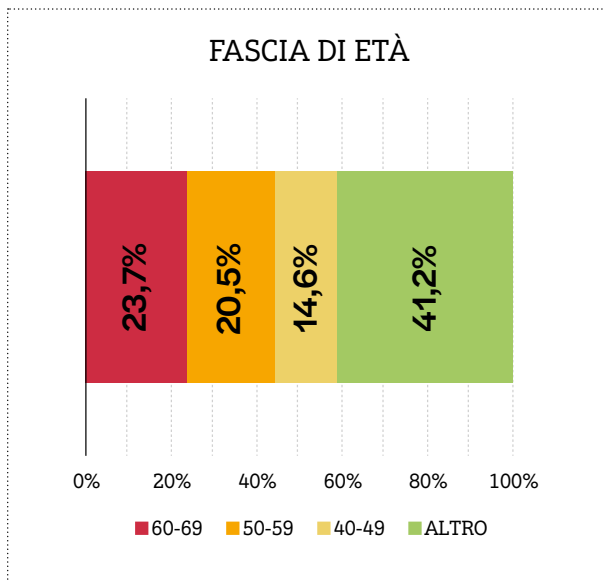
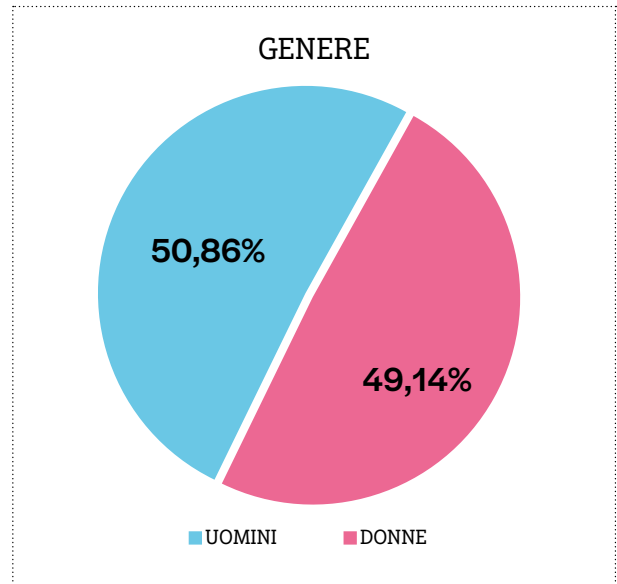
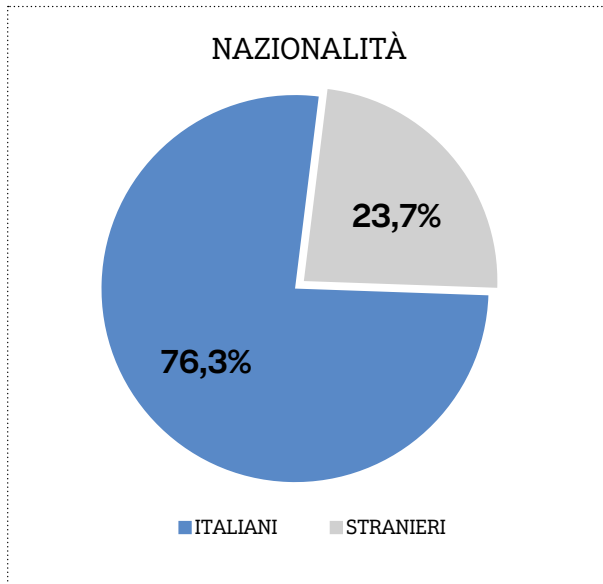
### TAB.10 ANDAMENTO PRATICHE PREVIDENZA



# 727.534

PRATICHE CHIUSE

Queste pratiche potrebbero essere state aperte nell'anno di riferimento, ma anche in anni precedenti



## 2 > **Area Assistenza e Tutela**

*L'area Assistenza e Tutela comprende l'attività svolta dal Patronato, in Italia e all'estero, nei settori della previdenza (obbligatoria e complementare), dell'assistenza socio-economica, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'immigrazione.*

### ANALISI DELL'ATTIVITÀ 2023

L'attività di consulenza, assistenza e tutela che i Patronati devono istituzionalmente svolgere ai sensi dell'art. 8 della legge N. 152/2001 è stata dettagliata in 95 interventi classificati per "ambito tematico" in quattro tabelle allegate al DM 193/2008.

Ciascuna tabella elenca sia gli interventi ammessi al finanziamento, con relativo punteggio, sia gli interventi non ammessi al finanziamento, cui è attribuito un punteggio pari a zero.

Da questa breve descrizione si evince che una parte rilevante dell'attività obbligatoriamente svolta dai Patronati non accedrebbe al finanziamento pubblico, cui si aggiunge una serie di prestazioni che i Patronati offrono gratuitamente ai cittadini come adempimento di un obbligo morale, pur non essendovi tenuti per obbligo di legge.

In attesa della rivisitazione finalizzata alla valorizzazione degli interventi a punteggio zero, a decorrere dal 1° gennaio 2013 è stato riconosciuto, in via sperimentale, un punteggio pari a 0,25 per ogni intervento, non finanziato, individuato con decreto del Ministero del Lavoro, avviato con modalità telematiche. In seguito, l'ITAL, anche alla luce dei tagli dei finanziamenti ai Patronati, ha stipulato una Convenzione con il Ministero del Lavoro in base alla quale alcune pratiche vengono erogate rinunciando al finanziamento ministeriale (0.25) e prestate dietro rimborso spese di 16 euro.

Le tabelle che seguono descrivono l'attività che è stata prodotta, indicando nel dettaglio le pratiche aperte secondo le tabelle ministeriali del D.M. 193/2008.

Sono elencate tutte le pratiche aperte nell'anno in esame e il numero dei punti che fornisce ciascuna pratica.

Iniziamo analizzando le pratiche aperte in campo previdenziale in base al tipo di intervento, come dettaglio nella tabella A del D.M. 193/2008.

TAB.11 AREA ASSISTENZA E TUTELA

PRATICHE	PUNTI	APERTE
PENSIONE DI INABILITÀ	6	3.260
ASSEGNO DI INVALIDITÀ	6	7.806
RINNOVO ASSEGNO DI INVALIDITÀ	6	4.063
PENSIONE DI VECCHIAIA	5	24.257
PENSIONE DI ANZIANITÀ O ANTICIPATA	5	19.176
PENSIONE AI SUPERSTITI	5	17.453
PENSIONI SUPPLEMENTARI	5	2.675
RICOSTITUZIONI PENSIONI PER SUPPLEMENTO	4	5.748
RICOSTITUZIONI PENSIONE PER CONTRIBUTI PREGRESSI	2	2.765
<b>Totale</b>		<b>87.203</b>
PENSIONI COMPLEMENTARI	0	2.094
PENSIONE DI MUTUALITÀ E FACOLTATIVA	0	1
COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA (EX INDENNITÀ UNA TANTUM)	0	394
ASSEGNO AI LAVORATORI ANZIANI LICENZIATI	0	1
INTEGRAZIONE PENSIONI FACOLTATIVE	0	1
RICOSTITUZIONI PENSIONI PER MOTIVI REDDITUALI	0	13.954
RICOSTITUZIONI PENSIONI PER ALTRI MOTIVI	0	6.823
ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE AI PENSIONATI PER CARICHI FAMILIARI	0	4.976
ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI	0	31.891
ASSEGNI FAMILIARI AI PENSIONATI	0	463
ASSEGNI FAMILIARI AI LAVORATORI AUTONOMI	0	19
INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI NON AGRICOLI	0	24.2108
INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI AGRICOLI	0	114.422
INDENNITÀ DI MOBILITÀ	0	226
SUSSIDIO STRAORDINARIO DI DISOCCUPAZIONE	0	7.411
PRESTAZIONI ECONOMICHE PER TBC	0	44
INDENNITÀ PER MATERNITÀ	0	41.061

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

PRATICHE	PUNTI	APERTE
CONTROVERSIE PER MATERNITÀ E MALATTIA	0	1.138
ASTENSIONE ANTICIPATA PER MATERNITÀ	0	2.498
RICONGIUNZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA	0	4.095
DENUNCIA, RECUPERO E REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVE	0	268
OPERAZIONI RELATIVE A COSTITUZIONE DI POSIZIONI ASSICURATIVE OBBLIGATORIE	0	117
OPPOSIZIONE A RIMBORSO PRESTAZIONI 'INDEBITE'	0	526
CURE BALNEO-TERMALI	0	0
RATEI MATURATI E NON RISCOSSI - INTERESSI LEGALI	0	10.526
DOPIA ANNUALITÀ DI PENSIONE SO	0	53
RICHIESTA, VERIFICA E RETTIFICA SULLE POSIZIONI ASSICURATIVE	0	102.693
AUTORIZZAZIONE VERSAMENTI VOLONTARI	0	1.165
INTEGRAZIONE VOLONTARIA	0	26
RISCATTO PERIODI ASSICURATIVI	0	2.447
ACCREDITO CONTRIBUTI FIGURATIVI	0	11.309
TRASFERIMENTO PENSIONI	0	888
VARIAZIONE DATI PENSIONE	0	8.405
DELEGA A RISCOUTERE	0	15
INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO (INPS)	0	241
DICHIARAZIONI REDDITUALI	0	5.273
RILASCIO CUD INPS (ARTICOLO 1, COMMA 114, LEGGE 23 DICEMBRE 2012, N.228)	0	24.929

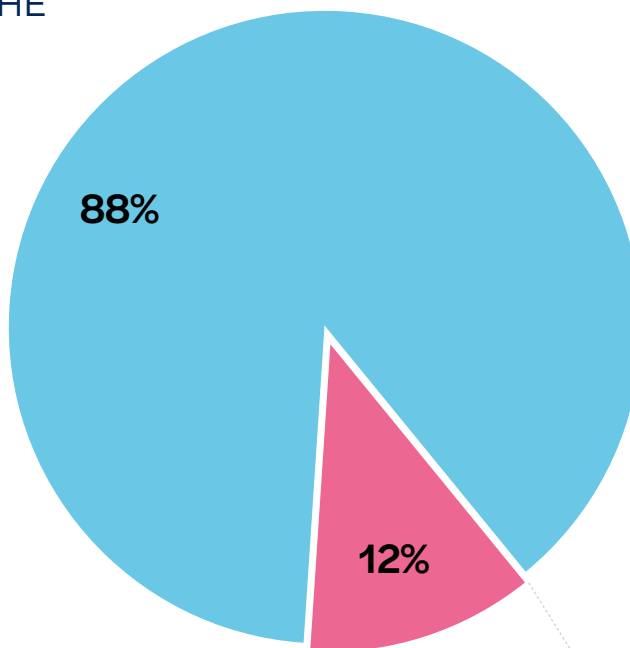
**Totale 642.501**

Le pratiche **EVIDENZIATE IN GIALLO** sono pratiche a punteggio 0 (0.25 punteggio telematico).

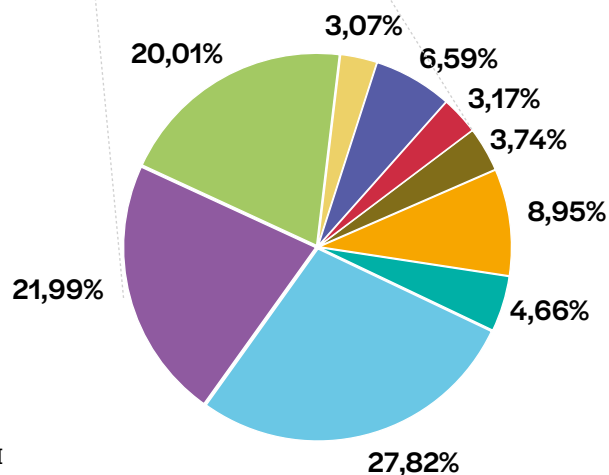
Le pratiche **EVIDENZIATE IN VERDE**, invece, sono state erogate a pagamento (16 euro solo per i non iscritti alla UIL), in base alla Convenzione tra il Patronato ITAL e il Ministero del lavoro stipulata in data 29 settembre 2017 e aggiornata con successivi atti di modifica.

# RESOCONTO PRATICHE 2023

- PRATICHE 0 PUNTI
- PRATICHE A PUNTI



- PENSIONE DI INABILITÀ
- ASSEGNO DI INVALIDITÀ
- RINNOVO ASSEGNO DI INVALIDITÀ
- PENSIONE DI VECCHIAIA
- PENSIONE DI ANZIANITÀ O ANTICIPATA
- PENSIONE AI SUPERSTITI
- PENSIONI SUPPLEMENTARI
- RICOSTITUZIONI PENSIONI PER SUPPLEMENTO
- RICOSTITUZIONI PENSIONE PER CONTRIBUTI PREGRESSI



## 3 > Area Salute e Sicurezza

*L'Area della Salute e Sicurezza segue con particolare attenzione l'azione di tutela svolta dall'ITAL in favore delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno subito un danno alla propria salute a causa di un infortunio o hanno contratto una malattia di origine professionale. Inoltre, si occupa del riconoscimento degli indennizzi previsti, dal nostro Ordinamento, in favore dei cittadini che hanno contratto una malattia per emotrasfusione. L'altro ramo di attività che impegna il dipartimento, riguarda le politiche volte alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro.*

### ANALISI DELL'ATTIVITÀ 2023

Le tabelle di seguito riportate indicano l'andamento degli interventi patrocinati dall'ITAL nel 2023 nel campo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. I dati imputati a questa area aggregano gli interventi di cui alla Tabella C allegata al D.M. 193/2008, escludendo però l'intervento N. 32 (riconoscimento stato di handicap o di inidoneità al servizio), che ha natura prettamente assistenziale.

Di seguito le pratiche aperte in ambito di salute e sicurezza secondo la tabella C del D.M. 193/2008.

**TAB.12**      **TABELLA C**

	<b>PUNTI</b>	<b>APERTE</b>
RICONOSCIMENTO MALATTIA PROFESSIONALE	6	3.532
RICONOSCIMENTO INFORTUNIO NON DENUNCIATO	6	129
RICONOSCIMENTO DANNO BIOLOGICO	6	5.399
RICONOSCIMENTO PENSIONE PRIVILEGIATA (P.I.)	6	533
RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO A RENDITA	6	3.183
REVISIONE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI O DANNO BIOLOGICO	6	841
RICONOSCIMENTO RENDITA A SUPERSTITI DI TITOLARE DI RENDITA	5	91
RICONOSCIMENTO RENDITA A SUPERSTITI DI NON TITOLARE DI RENDITA	5	56
RICONOSCIMENTO PRIMO PAGAMENTO INDENNITÀ TEMPORANEA	4	2.165
RICONOSCIMENTO PROLUNGAMENTO INDENNITÀ TEMPORANEA	4	361
RICONOSCIMENTO CAUSA DI SERVIZIO	3	5
RICONOSCIMENTO EQUO INDENNIZZO	3	1
RICONOSCIMENTO AFFEZIONI DA EMODERIVATI	3	2
REVISIONE QUINQUENNALE DELL'EQUO INDENNIZZO	3	1
	<b>Totale</b>	<b>16.299</b>

	PUNTI	APERTE
QUOTA INTEGRATIVA RENDITA CON DECORRENZA SUCCESSIVA	0	9
RICADUTA STATO DI INABILITÀ ASSOLUTA TEMPORANEA	0	84
RICONOSCIMENTO PROLUNGAMENTO ASSEGNO GIORNALIERO	0	1
DOMANDA RISCATTO RENDITA AGRICOLA (ART. 220 T.U.)	0	1
REINTEGRAZIONE RENDITA A SUPERSTITI (ART. 85, 2° COMMA T.U.)	0	1
RICHIESTA INTEGRAZIONE RENDITA	0	9
RICONOSCIMENTO POSTUMI GRADO NON INDENNIZZABILE	0	16
RICHIESTA ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI SPECIFICI	0	20
RICHIESTA DI CURE TERMALI	0	16
RICHIESTA DI PROTESI	0	6
RICHIESTA ASSEGNO FUNERARIO	0	56
RICHIESTA TRIPLA ANNUALITÀ A SUPERSTITI (ART. 85, P 1 T.U.)	0	0
RICHIESTA ASSEGNO ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA	0	6
RICHIESTA ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ GRANDI INVALIDI	0	10
RICHIESTA RIMBORSO MEDICINALI	0	5
RICHIESTA SPESE DI VIAGGIO/DIARIA/INDENNITÀ SOSTITUTIVA	0	2
RICHIESTA LIQUIDAZIONE IN CAPITALE DELLA RENDITA	0	0
RICONOSCIMENTO STATO DI HANDICAP O DI INIDONEITÀ AL SERVIZIO	0	89.108
PENSIONE DI GUERRA, INDENNIZZI E TABELLARI DIRETTE		4

**Totale 89.354**



**105.653**

TOTALE

## 4 > Area Immigrazione

*L'ITAL svolge attività istituzionale anche per i cittadini stranieri e le loro famiglie. Oltre a fornire consulenza, assistenza e tutela per ciò che concerne i diritti previdenziali, socio-assistenziali e sanitari, l'ITAL assiste i cittadini stranieri anche per le richieste amministrative relative alla regolarità del loro soggiorno nel nostro Paese.*

### ANALISI DELL'ATTIVITÀ 2023

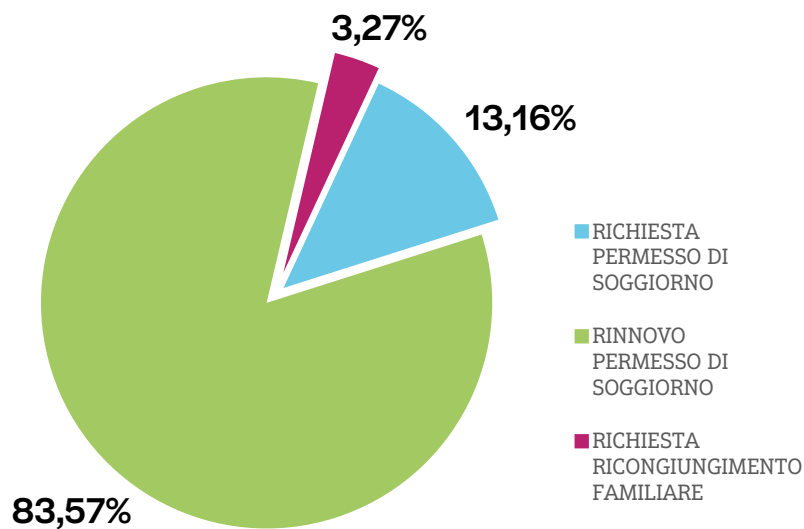
In virtù dei Protocolli di Intesa siglati con il Ministero dell'Interno (*Dipartimento di Polizia di frontiera e Immigrazione*, per la collaborazione inerente la semplificazione dei procedimenti amministrativi; *Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*, per la collaborazione riguardante i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione) l'ITAL fornisce consulenza e assistenza ai cittadini stranieri per la compilazione e l'inoltro delle istanze di richiesta di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, domande di ricongiungimento familiare, emersione dal lavoro irregolare e decreti flussi. Un'attività che si colloca all'interno di un più ampio ruolo di segretariato sociale che informa e orienta i cittadini stranieri sui loro diritti sociali e sulle reali opportunità presenti sul territorio.

Nel 2023 sono state chiuse 29.358 pratiche relative all'immigrazione. La tabella successiva offre il dettaglio delle prestazioni patrocinate a favore degli immigrati.

TAB.13

PRESTAZIONI PATROCINATE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI.

IMMIGRAZIONE	ANNO 2023
RICHIESTA PERMESSO DI SOGGIORNO	3.863
RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO	24.534
RICHIESTA RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	961
<b>Totale</b>	<b>29.358</b>



## 5 > Area Internazionale

*Il lavoro del Patronato è un valido riferimento anche per i connazionali all'estero, per le nuove mobilità, per ricevere informazioni, consulenza ed assistenza in materia di lavoro, fisco, previdenza e tutela socio-assistenziale, sia nei confronti degli Enti italiani che esteri.*

### ANALISI DELL'ATTIVITÀ 2023 RED EST

Il Patronato elabora Modelli RED EST, Certificazione Unica, ObisM, Certificazione di Esistenza in Vita. Indispensabile il supporto del Patronato anche per le pratiche presso le autorità diplomatiche e consolari.

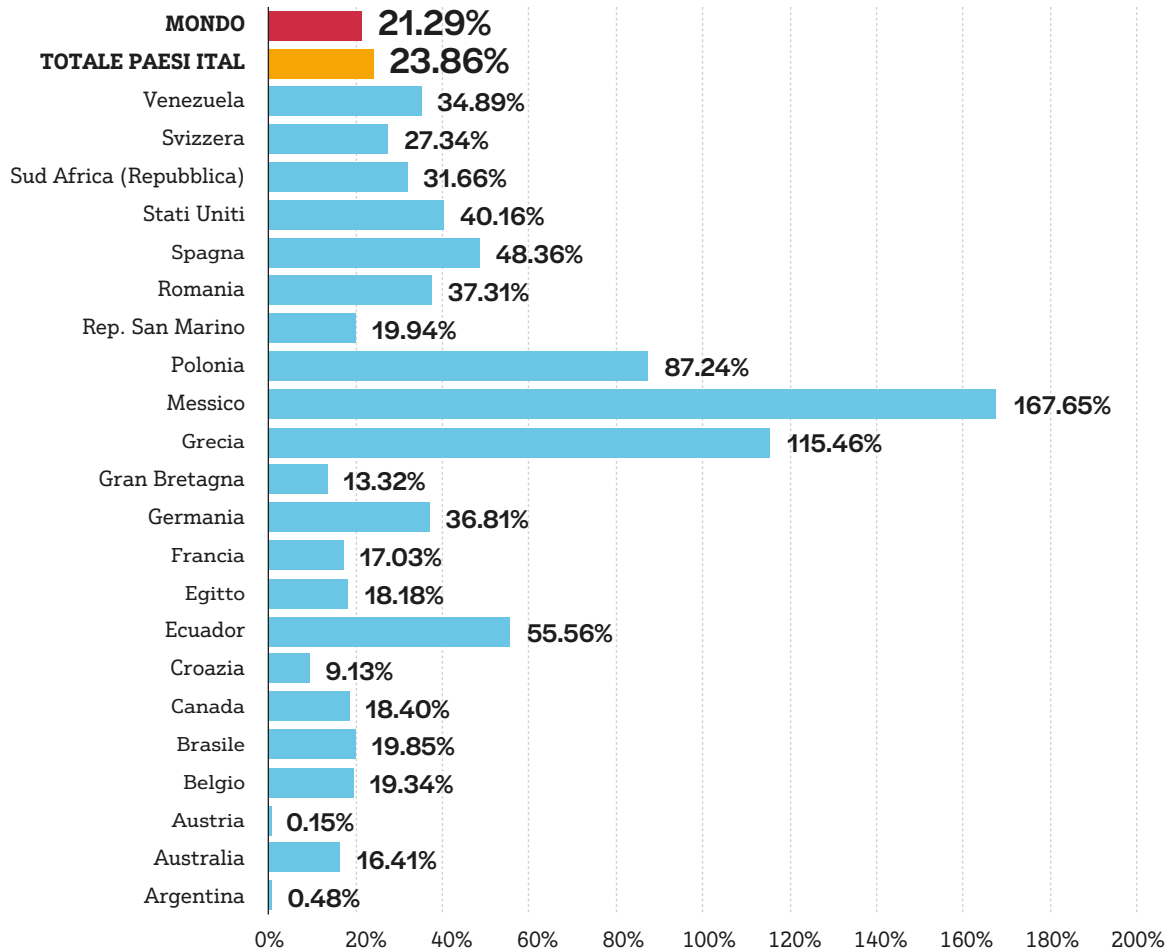
Di seguito un focus sull'attività relativa alla campagna RED EST.

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

PAESI	RED EST EMESSI	RED EST RIENTRATI	RED EST LAVORATI ITAL	RED EST % LAVORATI ITAL SU RIENTRATI
ARGENTINA	10.114	7.886	38	0,48%
AUSTRALIA	17.583	16.414	2.694	16,41%
AUSTRIA	1.057	688	1	0,15%
BELGIO	5.690	4.953	958	19,34%
BRASILE	4.464	3.814	757	19,85%
CANADA	15.999	11.973	2.203	18,40%
CROAZIA	2.397	1.841	168	9,13%
ECUADOR	141	9	5	55,56%
EGITTO	134	22	4	18,18%
FRANCIA	14.285	10.227	1.742	17,03%
GERMANIA	19.177	12.460	4.587	36,81%
GRAN BRETAGNA	4.478	3.567	475	13,32%
GRECIA	316	207	239	115,46%
MESSICO	279	238	399	167,65%
POLONIA	1.808	1.011	882	87,24%
REP. SAN MARINO	498	331	66	19,94%
ROMANIA	4.502	2.793	1.042	37,31%
SPAGNA	3.536	2.750	1.330	48,36%
STATI UNITI	11.408	7.080	2.843	40,16%
SUD AFRICA (REPUBBLICA)	1.027	676	214	31,66%
SVIZZERA	9.992	6.402	1.750	27,34%
VENEZUELA	4.222	3.230	1.127	34,89%
<b>Totale Paesi ITAL</b>	<b>133.107</b>	<b>98.572</b>	<b>23.524</b>	<b>23,86%</b>
<b>Mondo</b>	<b>153.298</b>	<b>110.484</b>	<b>23.524</b>	<b>21,29%</b>

# RED EST LAVORATI ITAL SU RIENTRATI (%)

## 2023



## 6 > L'impegno per il sociale

### SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel corso del 2023, si sono conclusi con successo i progetti di Servizio civile che l'ITAL si era aggiudicato con il Bando del 2022. Questi progetti, sviluppati in collaborazione e sinergia con la UIL Pensionati nazionale, hanno coinvolto complessivamente 98 volontari e avuto come focus principale il superamento del divario digitale. Grazie al loro impegno, è stato possibile offrire supporto tecnologico e formativo a molte persone, migliorando le loro competenze digitali e favorendo una maggiore inclusione.

A giugno 2023, si sono conclusi anche i progetti dedicati alle nostre sedi all'estero (Bienne, Colonia, Lille e Londra) incentrati sul tema "dell'assistenza previdenziale e dell'autonomia digitale". Questi progetti di servizio civile all'estero hanno visto la partecipazione di 7 volontari impegnati per fornire supporto previdenziale e per migliorare le competenze digitali dei nostri connazionali residenti all'estero. Sempre nel 2023, l'ITAL ha avviato ulteriori progetti di Servizio civile con l'obiettivo di ridurre il divario digitale. Questi nuovi progetti, tuttora in corso di svolgimento, coinvolgono 94 volontari e sono finalizzati a promuovere l'alfabetizzazione digitale e fornire assistenza tecnologica a chi ne ha più bisogno.

L'impegno costante del Patronato ITAL nel campo del Servizio civile riflette la propria dedizione a costruire una società più equa e inclusiva, dove ogni individuo ha accesso agli strumenti e alle conoscenze necessarie per partecipare pienamente alla vita digitale e sociale.

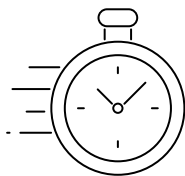
## 7 > Formazione e aggiornamento

### I NUMERI DELLA FORMAZIONE

Nel 2023 sono state erogate 320 ore di formazione, di cui 206 in aula e 114 in modalità a distanza.

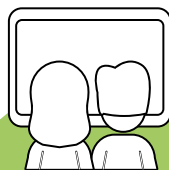
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ORE</b>
SKYPE OPERATORI ITALIA	37
SKYPE OPERATORI ESTERO	14
SERVIZIO CIVILE	47
FORMAZIONE AULA	94
FORMAZIONE SPECIALISTICA AULA	112
FORMAZIONE OPERATORI SEDE CENTRALE	16
<b>Totale</b>	<b>320</b>

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI



**320**

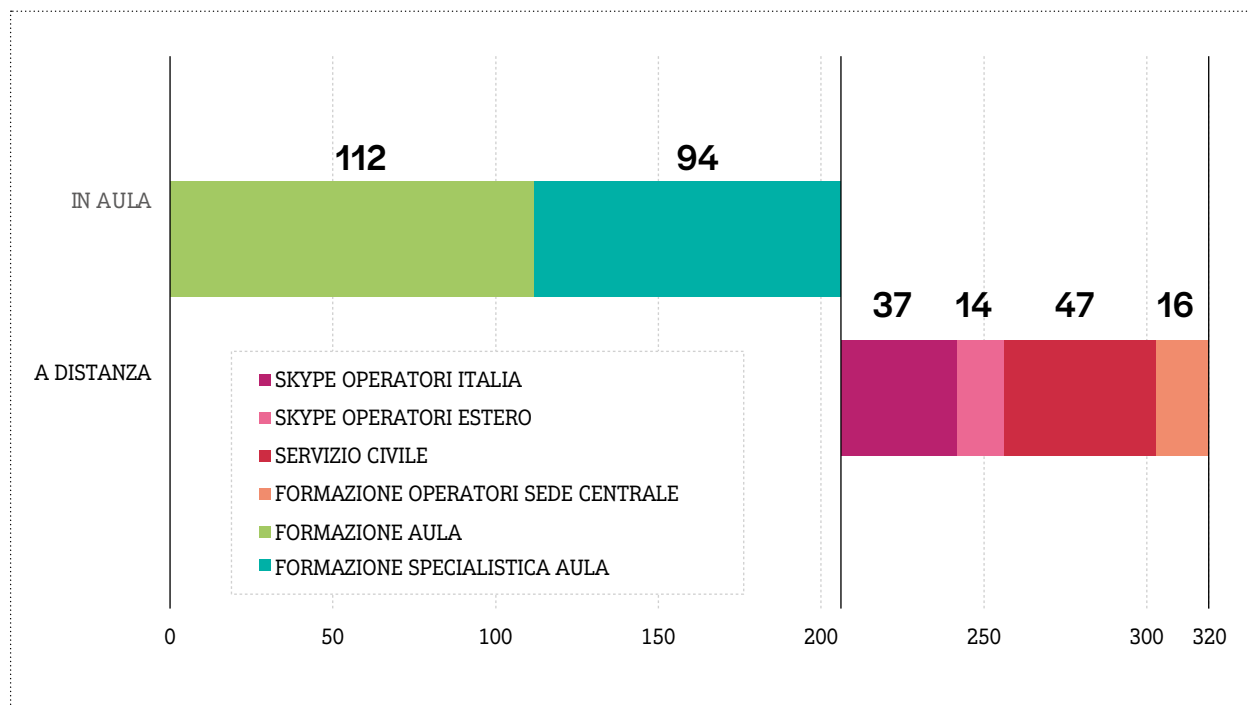
ORE DI FORMAZIONE



**206**  
IN AULA



**114**  
A DISTANZA



Di seguito uno schema riassuntivo dei vari corsi:

MODALITÀ	ARGOMENTO	DATA	PARTEC.	ORE
SKYPE	LEGGE DI BILANCIO 2023	26/01/2023	131	2
SKYPE	INCONTRO FORMATIVO REGIONALI E COMPARTO SCUOLA	08/02/2023	93	3
SKYPE	IMMIGRAZIONE - EMILIA-ROMAGNA	27/06/2023	39	3
SKYPE	IMMIGRAZIONE - EMILIA-ROMAGNA	11/07/2023	41	3
SKYPE	SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO	03/08/2023	132	2
SKYPE	SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO	31/08/2023	132	2
SKYPE	COORDINATORI REGIONALI	25/09/2023	7	10
SKYPE	DECRETO FLUSSI	10/11/2023	118	2
SKYPE	APPROFONDIMENTO PUBBLICO IMPIEGO	13/11/2023	24	2
SKYPE	ASSEGNO DI INCLUSIONE	14/12/2023	132	2
SKYPE	CORSO BASE IMMIGRAZIONE	14/12/2023	46	3
SKYPE	CORSO BASE IMMIGRAZIONE	14/12/2023	44	3
SKYPE	LAVORARE IN TEAM: METODOLOGIE E STRUMENTI	03/03/2023	26	4
SKYPE	LAVORARE IN TEAM: METODOLOGIE E STRUMENTI	10/03/2023	26	4
SKYPE	LAVORARE IN TEAM: METODOLOGIE E STRUMENTI	17/03/2023	26	4
SKYPE	LAVORARE IN TEAM: METODOLOGIE E STRUMENTI	24/03/2023	26	4
SKYPE	PROGETTI SERVIZIO CIVILE	9-13/01/2023	31	21
SKYPE	PROGETTI SERVIZIO CIVILE	20-24/02/2023	47	21
SKYPE	CONFERENCE FORMATIVA SERVIZIO CIVILE ITAL	23/03/2023	24	1
SKYPE	PROGETTI SERVIZIO CIVILE	18/04/2023	16	1
SKYPE	FORMAZIONE OLP	11/07/2023	41	3
SKYPE	LEGGE DI BILANCIO 2023	12/01/2023	33	2
SKYPE	SECONDA SESSIONE FORMATIVA (ESTERO)	07/03/2023	122	2
SKYPE	RIUNIONE FORMATIVA OPERATORI ESTERO	09/05/2023	128	2
SKYPE	RIUNIONE FORMATIVA OPERATORI ESTERO	05/07/2023	130	2

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

MODALITÀ	ARGOMENTO	DATA	PARTEC.	ORE
SKYPE	PREVIDENZA COMPARTO PUBBLICO	08/11/2023	122	2
SKYPE	PREVIDENZA MARINARA	21/11/2023	239	2
SKYPE	RIUNIONE FORMATIVA OPERATORI ESTERO	14/12/2023	122	2
AULA	1° INCONTRO TECNICO-FORMATIVO TRIMESTRALE COORDINATORI REGIONALI	08/02/2023	17	9
AULA	LAVORATORI DEL COMPARTO SCUOLA	08/02/2023	17	4
AULA	FORMAZIONE SERVIZIO CIVILE	06-10/03/2023	47	20
AULA	2° INCONTRO TECNICO-FORMATIVO TRIMESTRALE COORDINATORI REGIONALI	10/05/2023	15	10
AULA	1° INCONTRO "OPERATORI AL CENTRO"	20/06/2023	19	8
AULA	2° INCONTRO "OPERATORI AL CENTRO"	12/09/2023	19	8
AULA	3° INCONTRO TECNICO-FORMATIVO TRIMESTRALE COORDINATORI REGIONALI	25/09/2023	16	11
AULA	3° INCONTRO "OPERATORI AL CENTRO"	02/10/2023	19	8
AULA	SESSIONE FORMATIVA ITAL GERMANIA	16/10/2023	11	29
AULA	4° INCONTRO "OPERATORI AL CENTRO"	14/11/2023	16	8
AULA	4° INCONTRO TECNICO-FORMATIVO TRIMESTRALE COORDINATORI REGIONALI	28/11/2023	11	11
AULA	CORSO INAIL PIEMONTE	01-02/03/2023	44	12
AULA	CORSO INAIL PUGLIA	27-28/04/2023	36	12
AULA	CORSO INAIL CALABRIA	07-08/06/2023	56	12
AULA	CORSO INAIL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA	06/07/2023	15	8
AULA	CORSO INAIL EMILIA-ROMAGNA	12/07/2023	29	8
AULA	CORSO INAIL TRENINO	13/07/2023	17	8
AULA	CORSO PREVIDENZA EMILIA-ROMAGNA	25-26/10/2023	71	10
AULA	CORSO INAIL SICILIA	30-31/10/2023	45	12
AULA	CORSO INAIL BASILICATA	7-8/11/2023	26	8
AULA	CORSO IMMIGRAZIONE BASILICATA	7-8/11/2023	26	6
AULA	CORSO INAIL CAMPANIA	11-12/12/2023	46	12

## 8 > **L'impegno per la comunicazione**

*Nel 2023, ITAL ha rafforzato tutti i percorsi informativi già adottati, con l'obiettivo di supportare famiglie, lavoratori e pensionati in materia pensionistica e assistenziale. L'obiettivo primario delle attività informative è stato ancora una volta quello di orientare le persone sui cambiamenti normativi, indirizzandole presso gli uffici di Patronato sul territorio per ricevere una consulenza professionale e personalizzata.*

Nei primi mesi del 2023, l'ITAL ha dedicato la propria attività promozionale e informativa alle novità introdotte dalla nuova Legge di bilancio. La campagna ha incluso la realizzazione di volantini e manifesti dedicati a temi specifici come la "Pensione Quota 103", l'indennità "Ape Sociale" e la pensione anticipata "Opzione donna". Sempre ad inizio anno, è stata predisposta una campagna informativa relativa alla misura "Supporto Formazione Lavoro" (SFL), un beneficio economico volto a favorire l'inserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa. L'ITAL ha, inoltre, rinnovato la campagna informativa rivolta ai cittadini italiani residenti all'estero riguardo le dichiarazioni reddituali 2022 (Campagna RED EST 2023) e il rilascio della Certificazione Unica 2023. Come negli anni precedenti, anche

nel 2023 sono state realizzate specifiche locandine per promuovere i progetti di Servizio civile nazionale ITAL in tema di divario digitale.

Il sito internet e i canali *social* dell'Istituto hanno giocato un ruolo cruciale nel rilanciare i contenuti delle varie campagne informative realizzate durante l'anno, promuovendo *online* le numerose prestazioni offerte dagli operatori di Patronato nelle sedi italiane ed estere. Le testate giornalistiche dell'Istituto, *Italinforma* e *Lavoro Italiano nel Mondo*, sempre più digitali e innovative, hanno ulteriormente rafforzato i processi comunicativi dell'Istituto.

Questi strumenti si sono confermati un valore aggiunto per l'attività del Patronato della UIL, che pone al centro della sua *mission* il bisogno di orientare e informare le persone sui diritti sociali e del lavoro. Grazie all'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione, l'ITAL ha continuato a promuovere un approccio inclusivo e solidale, supportando i cittadini con informazioni precise e aggiornate per migliorare la loro qualità di vita e garantire una maggiore consapevolezza dei loro diritti.

The image features a dark blue background. On the left side, there are two overlapping, light blue rectangular bars. The top bar is longer and extends from the left edge towards the center. The bottom bar is shorter and positioned below the top bar, also extending from the left edge towards the center. The text 'Risultati Economici' is centered in the upper right quadrant of the image.

# **Risultati Economici**

I Patronati devono tenere regolare registrazione di tutti i proventi e di tutte le spese, corredata dalla documentazione contabile secondo i modelli eventualmente predisposti dal Ministero del Lavoro (DM N. 193/2008, art. 13, comma 1a).

Entro il 31 marzo di ogni anno, i Patronati devono comunicare al Ministero del Lavoro il conto consuntivo dell'esercizio precedente, redatto in conformità all'apposito schema predisposto dallo stesso Ministero, corredato dalla relazione dell'attività svolta e dell'organizzazione (DM N. 193/2008, art. 13, comma 1c).

Nel dicembre di ogni anno, il Ministro del Lavoro presenta al Parlamento una relazione sulle strutture, sull'attività e sull'andamento economico dei Patronati, sulla base del conto consuntivo annuale presentato dagli Istituti (Legge N. 152/2001, art. 19).

Nell'ipotesi in cui il Patronato presenti, per due esercizi consecutivi, un disavanzo economico e lo stesso non sia ripianato dal soggetto o dai soggetti promotori entro e non oltre il biennio successivo, il Ministro per il Lavoro e la previdenza sociale può disporre lo scioglimento dell'Istituto stesso e nominare un liquidatore (DPR N. 1017/1986, art. 5; Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, N. 804, art. 6, comma 3).

# 1 > **Determinazione e distribuzione del valore aggiunto**

L'ITAL, per il più adeguato ed efficace esercizio e perseguimento della propria *mission* di tutela e assistenza ai cittadini, ha avviato e ormai perfezionato un modello di organizzazione aperto all'interazione e al confronto con tutti i portatori di interesse (*stakeholder*) nella volontà di rapportarsi attivamente nei confronti di tutti questi soggetti. La chiara evidenza, riclassificata, del valore aggiunto è rivolta all'illustrazione dell'attività dell'Istituto, non solo con riferimento alla formazione del risultato economico, ma alla sua riconduzione agli effetti e alla distribuzione delle risorse nell'agire responsabile. Il processo di ripartizione avviene attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico finalizzata all'emersione della procedura di creazione del valore aggiunto ed alla sua distribuzione, esprimendo, in quantità monetarie, i rapporti con il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ai principali *stakeholder*. L'esercizio 2023 ha fatto registrare proventi per 47.239.093 euro ed oneri per 47.212.884 euro con un avanzo di 26.209 euro; un

risultato positivo che consolida quelli degli ultimi periodi grazie alla stabilità dell'equilibrio tra oneri e proventi.

L'Istituto ha determinato e misurato il valore aggiunto quale differenza tra oneri e proventi per la comunità in complessivi 2.606.175 euro, attribuendolo, per 2.465.460 euro, equivalente al 94,60%, alla remunerazione diretta ed indiretta del personale, in coerenza con la natura dell'Istituto e della sua attività, che comporta un utilizzo intensivo del "fattore lavoro".

Le imposte dirette e indirette corrisposte dall'Istituto, che costituiscono la remunerazione della Pubblica Amministrazione, sono pari al 4,39%, corrispondente a 114.506 euro.

Il residuo di 26.209 euro, coincidente con l'avanzo economico dell'esercizio, pari all'1,01% del valore aggiunto globale netto, è stato interamente destinato all'incremento del Patrimonio Netto dell'Istituto, a garanzia e presidio del costante perseguimento delle finalità istituzionali.

I valori in argomento sono espressi nel prospetto di dettaglio che segue in cui vengono evidenziate le entrate caratteristiche ("valore globale della produzione"), ad esclusione, quindi, di quelle di natura finanziaria e straordinaria, per complessivi 47.239.093 euro e di costi intermedi della produzione per 44.523.736 euro, con un risultato intermedio ("valore aggiunto caratteristico lordo") di 2.715.357 euro. La voce "componenti accessori e straordinari" ha generato un risultato negativo di 88.314,00 euro, dovuto ai fattori di natura finanziaria e straordinaria, cui consegue un risultato intermedio "valore aggiunto globale lordo" di 2.627.043 euro. L'imputazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 20.868 euro ha determinato il "valore aggiunto globale netto" di 2.606.175 euro.

**TAB.14 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2023 (€)****A) VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE**

Contributi pubblici assimilabili ai proventi	
Contributi da Ministero del Lavoro	44.806.044,00
Contributi da Amm.ni Pubbliche	955.368,00
Contributi da Enti Vari	
Contributi da strutture sindacali	
Altri proventi	
Proventi di natura non finanziaria	1.477.681,00

**TOTALE VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE****47.239.093,00****B) ONERI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE**

Oneri per servizi	8.522.053,00
Oneri per servizi	28.663.923,00
Oneri per godimento beni terzi	480.655,00
Altri Accantonamenti	6.360.000,00
Oneri diversi di gestione	497.105,00

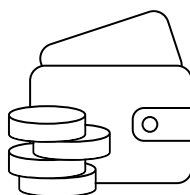
**TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE****44.523.736,00****VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO****2.715.357,00****C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI**

Proventi di natura finanziaria	528,00
Oneri finanziari	88.842,00
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-

**TOTALE COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI****- 88.314,00****VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO****2.627.043,00****AMMORTAMENTI****- 20.868,00****VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO****2.606.175,00**

**TAB.15** DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	2.465.460,00	94,60%
ONERI DEL PERSONALE		
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	114.506,00	4,39%
IMPOSTE E TASSE		
REMUNERAZIONE DELL'ISTITUTO	26.209,00	1,01%
AVANZO DELL'ESERCIZIO		
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>2.606.175,00</b>	



**2.606.175,00**

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO



**2.465.460,00**

REMUNERAZIONE DEL  
PERSONALE



**114.506,00**

REMUNERAZIONE DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



**26.209,00**

REMUNERAZIONE  
DELL'ISTITUTO

**TAB.16** PROSPETTO DELLE ENTRATE – ANNO 2023 (VALORI IN €)

A) VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE		
CONTRIBUTI PUBBLICI ASSIMILABILI A RICAVI		
CONTRIBUTI DA MINISTERO DEL LAVORO	44.806.044,00	94,85%
CONTRIBUTI DA AMM.NI PUBBLICHE	955.368,00	2,02%
CONTRIBUTI DA STRUTTURE SINDACALI	-	
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
PROVENTI DI NATURA NON FINANZIARIA	1.477.681,00	3,13%
PROVENTI DI NATURA FINANZIARIA (INTERESSI ATTIVI)	528,00	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI (PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE)		
<b>Totale</b>	<b>47.239.621,00</b>	<b>100,00%</b>

## 2 > **Obiettivi di miglioramento**

Per il 2024, l'ITAL proseguirà nella direzione del miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia della propria rendicontazione sociale, con particolare riferimento ai dati forniti nel documento. Valido ausilio potrà essere la definizione da parte del Ministero del Lavoro – tenuto anche conto delle proposte dei Patronati – di un sistema di indicatori e standard per valutare la qualità dell'organizzazione e dell'attività dei Patronati.

Questo sistema, diretto a tutti i Patronati, armonizzerà la rendicontazione e faciliterà il confronto tra gli attori del nostro "mercato".

**Note**















Sul sito [www.italuil.it](http://www.italuil.it) è possibile trovare tutte le informazioni inerenti il Patronato ITAL e la sua attività di Segretariato sociale: una vera e propria missione laica, sancita dalla nostra Costituzione, al servizio delle persone e della collettività.

**ITAL UIL**

**Il patronato delle persone**

Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma

[www.italuil.it](http://www.italuil.it)

**COPIA  
GRATUITA**



**ARCADIA  
EDIZIONI**